

PAGINE per TE

I due papi
di Rosanna Virgili

Il Dio di Gesù
di Paolo Curtaz

Le torri di Granada
di Geoffrey Trease

FACCIAMO POSTO
A DIO



8 051739 456257



SAN PAOLO

MENSILE BIBLIOGRAFICO
ANNO XXXVI - N. 8 NOV.-DIC. 2023
P.I. SPA S.A.P. - D.L. 353/2003
I. 27/02/04 N.46 - a.1 c.1 DCB/CN.
€ 1,00



SOMMARIO

Mensile Bibliografico
N. 8/2023 - Novembre/Dicembre 2023

Direttore responsabile
Vincenzo Marras

Coordinatore redazionale
Natale Benazzi

Redattori
Giuseppe Musardo/Andrea Maniglia/
Ornella Privitera/Sofia Sercia/
Chiara Marino/Roberta Callea

Progetto grafico
Marta Carraro

Scelta testi e impaginazione
Roberta Callea

Editore
DISP srl - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Piazza Soncino, 5
Telefono 02.660.26.21
Fax 02.660.752.11

Fotolito e stampa
Rotolito Spa - via Sondrio, 3
20096 - Pioltello (MI)

Reg. Trib. di Alba n. 449 11-12-86
IVA corrisposta a cura dell'Editore
Art. 74/c D.P.R. 633 del 26.10.72 e successive
modifiche e integrazioni

In copertina
The Nativity - Lorenzo Lotto (1523)


SAN PAOLO

IN PRIMO PIANO

| | |
|-------|-----------------------------------|
| 4-5 | Ho scelto i poveri |
| 24-25 | La memoria che educa al bene |
| 30-31 | Le tre vite di Goli |
| 48-49 | Quel po' di brace sotto la cenere |

APPROFONDIMENTO

| | |
|-------|----------------------------------|
| 12-13 | I due papi |
| 20-21 | Il Dio di Gesù |
| 26-27 | Il nazismo spiegato da se stesso |
| 32-33 | Troppo breve il mio secolo |
| 38-39 | Dio è felicità |
| 44-45 | L'uomo, il mondo, la Chiesa |

SAGGISTICA

| | |
|----|---|
| 34 | Ricominciare |
| 35 | Piccolo libro della preghiera di quiete |
| 36 | 101 pensieri per resistere all'odio |
| 41 | Musica |

NARRATIVA

| | |
|----|------------------|
| 28 | Un canto di luce |
|----|------------------|

RELIGIONE

| | |
|----|--|
| 7 | Ascoltarlo era rimanere accesi |
| 10 | La parola di Dio ogni giorno |
| 11 | Gaudete et exultate |
| 16 | «Verrò a trovarvi tutte le volte che vorrai» |
| 17 | Preghiera e conoscenza di sé |
| 19 | Por una cultura del cuidado y la protección |

RAGAZZI

| | |
|----|------------------------|
| 50 | Salviamo l'arcobaleno |
| 52 | Il delfino Celestino |
| 54 | Fuori tutti! |
| 57 | Le torri di Granada |
| 59 | La piccola luna gialla |

CONSIGLIATI

| | |
|----|-------------|
| 29 | Imperdibili |
|----|-------------|

60 PIÙ VENDUTI

61-62 I TITOLI



Essere per l'oggi l'eco del Concilio

di Vincenzo Marras

Appena aperta da papa Francesco la prima sessione della XVI Assemblea ordinaria del Sinodo sulla sinodalità e subito è partito il fuoco di sbarramento di quanti vorrebbero rimettere in discussione tutte le forme di comunione, vanificando di fatto il cammino conciliare, e portando con malcelata arroganza come testimone d'accusa il suo predecessore. Arriva quindi a proposito la preziosa e limpida fatica della biblista Rossana Virgili, che nel volume *I due Papi* rimette tutto a posto, rivelando punti di contatto inimmaginabili tra Benedetto XVI e Francesco I, che – sottolinea la studiosa marchigiana – «sorgono e nuotano su un mare comune: quello del Concilio Vaticano II». Un mare, quello del Vaticano II, nel quale navigano con abilità e coraggio i nostri Editori, San Paolo e

Paoline. L'eco di quel Concilio lo rintracciamo nella straordinaria collana, che attinge al magistero di Carlo Maria Martini, proponendo un itinerario in otto tappe che non trascura nessuno dei temi più cari all'indimenticato pastore della Chiesa ambrosiana. Ed è sulle tracce di quella assise ecumenica, che non ha ancora esaurito la sua forza propulsiva, che arrivano testimonianze e riflessioni capaci di far nascere nuovi e inediti fermenti. Ecco *Ho scelto i poveri* dei giornalisti palermitani Roberto Puglisi e Alessandra Turrisi, che ripercorrono la vita di Biagio Conte, facendo il punto sulla missione e sottolineando l'eredità spirituale del frate che ha dedicato la vita ai poveri di Palermo.

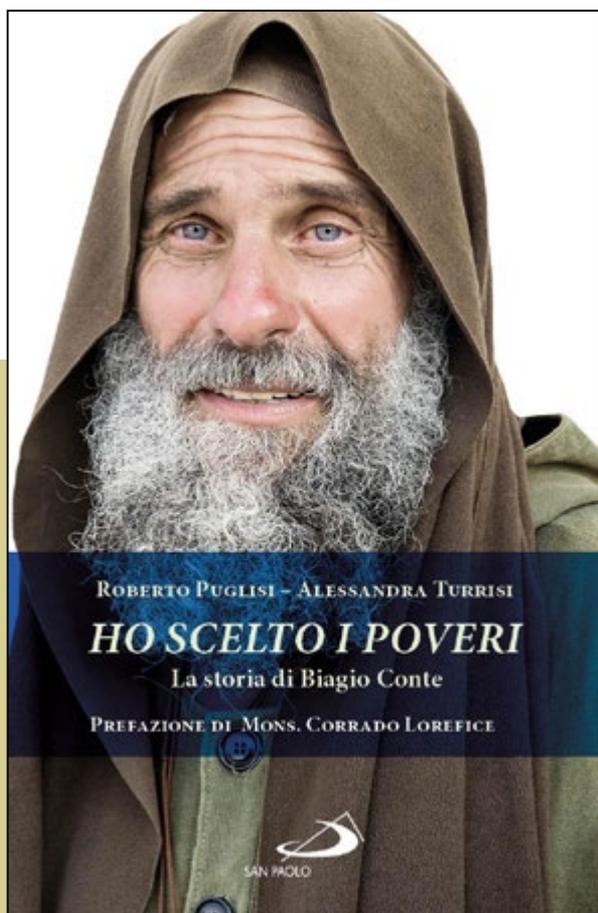
Una delle acquisizioni più significative del Concilio è senz'altro la centralità della Bibbia:

ed è attorno a essa che si allunga l'elenco delle opere, che possiamo qui solo in parte registrare: *Ascoltarlo era rimanere accesi* di Ermes Ronchi per un cammino liturgico in famiglia; *La parola di Dio ogni giorno 2024* di monsignor Vincenzo Paglia, che propone un volume di commenti alle letture dell'intero anno; *La domenica della parola di Dio*, il sussidio liturgico-pastorale per la Giornata che si celebrerà il 21 gennaio 2024; *Preghiera e conoscenza di sé* di Anselm Grün, dedicato proprio alla preghiera, che aiuterà il lettore a sviluppare un dialogo costante fra la vita religiosa e la vita quotidiana; *Il Dio di Gesù* di Paolo Curtaz, che ci svela il vero volto di Dio attraverso la preghiera del Padre nostro; *Ricominciare* nel quale il teologo Francesco Costantino suggerisce di ripartire dalle "parole buone" che Gesù ci ha donato; *Dio è felicità* di Paolo De Martino, che presenta i vangeli come mappe per la caccia al tesoro della felicità.

E infine – anche questa è una eredità preziosa del Concilio – in *La memoria che educa al bene*, Liliana Segre e l'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, dialogano e mettono a confronto le proprie esperienze sul futuro delle nuove generazioni e del nostro Paese.

Buone letture!





La storia e l'eredità spirituale di Biagio Conte, il frate che dedicò la vita ai poveri di Palermo

Il libro

Su Biagio Conte è già stato scritto e detto tanto; questo libro, che non si limita però alla sua mera biografia, intende fare il punto sulla sua Missione e sull'eredità spirituale da lui lasciata. L'operato di questo protagonista dei nostri giorni, infatti, ha realmente cambiato la città di Palermo, modificando il modo di vedere i poveri di questo territorio. Nel palermitano, Conte era diventato un vero e proprio punto di riferimento per tutti quegli emarginati che non avevano nessuno su cui contare, ai quali ha saputo insegnare, lasciando nei loro cuori un segno profondo, che la speranza non muore, perché per tutti ci può essere una seconda possibilità. Per i poveri della sua città, Conte aveva fondato la Missione di Speranza e Carità, aiutando così chi non aveva un tetto sopra la testa, offrendo assistenza con cibo, acqua e medicinali.

Queste pagine raccontano di un uomo le cui battaglie non violente hanno lasciato insegnamenti da custodire, un uomo che si è sempre impegnato ardentemente per portare un messaggio di fratellanza e comunione a tutti, anche agli ultimi e ai dimenticati. Una figura amata da molti, la cui storia è degna di essere conosciuta e ricordata, in modo che la sua eredità non vada perduta.

Giuseppe Musardo



L'AUTORE

Roberto Puglisi

Giornalista palermitano, lavora per il quotidiano online *Livesicilia.it* e collabora con *Avvenire*. Ha lavorato per anni al *Giornale di Sicilia*. È coordinatore del quotidiano online *Livesicilia*, scrive per *S*, per *Il Palermo* e per *I Love Sicilia*, le altre testate del gruppo.

OPERE SCELTE DI ALESSANDRA TURRISI:

LA SCELTA VOLONTARIA, SAN PAOLO 2019; DALLE MAFIE AI CITTADINI (CON TONI MIRA), SAN PAOLO 2019; PAOLO BORSELLINO, SAN PAOLO 2021; PAROLE DI PROSSIMITÀ (CON ANGELA BISCALDI), SAN PAOLO 2022.

OPERE SCELTE DI ROBERTO PUGLISI:

25 NOVEMBRE 1985, SIGMA EDIZIONI 2005; ERA D'ESTATE (CON ALESSANDRA TURRISI), PIETRO VITTORIETTI EDIZIONI 2010.



HO SCELTO I POVERI

LA STORIA DI BIAGIO CONTE

Un giorno, Biagio volge lo sguardo sul Crocifisso posto dai genitori sulla porta della sua stanza e – racconta – sente una voce chiara nel profondo: «Una società che lascia indietro i più poveri, gli emarginati, gli ammalati, i disabili, gli anziani, gli immigrati non può essere giusta».

«Era la risposta che attendevo! Compresi che malgrado mi stessero attorno, senza abbandonarmi, tante persone che non mi avevano capito, invece Gesù, quell'uomo appeso alla croce che ha dato la vita per tutti, non mi aveva abbandonato. Da quel giorno Lui diventò il mio vero amico e fratello, riempì quel vuoto che da anni non riuscivo a colmare. [...] Stanco della vita mondana che conducevo, ho sentito nel cuore di lasciare tutto e tutti... con l'intenzione di non tornare più nella città di Palermo, perché questa città e società mi avevano tanto ferito e deluso» racconta lui stesso.

Il 5 maggio 1990, all'età di 26 anni, Biagio approfittò del silenzio della notte per varcare il cancello di casa e mettersi in ricerca. In una breve lettera lasciata sulla scrivania, tenta di



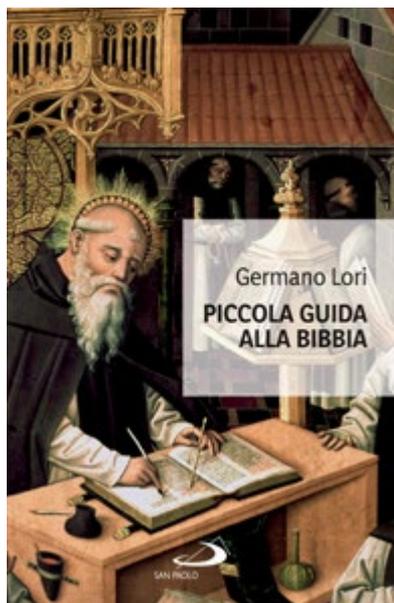
L'AUTRICE

Alessandra Turrisi

Giornalista palermitana sposata e madre di due figli, lavora nell'ufficio stampa della Regione Sicilia, dopo venticinque anni di impegno nel mondo della carta stampata. Lavora per i quotidiani *Avvenire* e *Il Giornale di Sicilia*, collabora con i periodici *Crede* e *Il Gattopardo*. Dalla metà degli anni Novanta segue le cronache siciliane, con particolare attenzione agli aspetti sociali.

spiegare le sue motivazioni ai familiari. «Scusatemi per il gesto che compio, ma è giusto che lo faccia, affinché voi ed io in particolar modo non continuiamo a soffrire – scrive di suo pugno – Addio mamma, papà, Graziella, Angela, Enzo e Toti (questi ultimi due sono i suoi cognati, ndr). Vi prego di non disperare per me, perché non è questo che voglio: continuate la vostra vita e non condannate questa mia dura scelta; rispettatevi sempre l'uno con l'altro e non abbandonate mai la casa, perché è stata costruita con tantissimi sacrifici. Scusatemi tutti, ma purtroppo non mi avete capito: spero tanto che i miei scritti un giorno vengano pubblicati, oppure diventino un libro, per far capire a tutti quanti chi è Biagio. Scusatemi tanto, ma spero di trovare un mondo migliore. Addio, salutatevi tutti i parenti e gli amici. Grazie».

Alessandra Turrisi e Roberto Puglisi



Piccola guida alla Bibbia

Un volume agile e allo stesso tempo esaustivo, che si propone di essere una guida completa e chiara alle Sacre Scritture, rivolta a tutti i fedeli. Un testo frutto degli anni di studio dell'autore, che alla preparazione biblica unisce una profonda conoscenza del quadro storico-geografico in cui sono stati scritti i diversi libri, nonché un'assidua frequentazione personale delle Scritture. Germano Lori, che vive in Terra Santa da tempo, tocca fra queste pagine svariati temi: dalla storia dell'Israele biblico alle lingue della Bibbia, dal testo e i suoi generi letterari all'interpretazione delle Scritture e la loro lettura al giorno d'oggi.



L'AUTORE

Germano Lori

Presbitero della diocesi di Medellín, *fidei donum* al Patriarcato Latino di Gerusalemme, ha conseguito la licenza e il dottorato in teologia biblica presso la Pontificia Università Gregoriana di Roma.

COLLANA GUIDA ALLA BIBBIA > CODICE 21E228 > FORMATO 13,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 180 > EURO 16,00 > ISBN 9788892242753



«Per narrare alla generazione futura»

ANALISI NARRATIVA DEI RACCONTI BIBLICI

Questo manuale offre al lettore un'introduzione all'arte biblica del racconto, facendo tesoro delle nuove piste della ricerca. Viene spiegato come, per comprendere e apprezzare a pieno i racconti dell'Antico Testamento, sia necessario conoscere anche le loro tecniche di composizione e narrazione. Dopo una breve storia dell'approccio letterario, vengono presentati gli elementi costitutivi dell'arte di raccontare dell'Antico Testamento quali i testi composti, il tempo, l'intreccio, i personaggi, il punto di vista. Numerosi esempi e un linguaggio privo di tecnicismi rendono il percorso di lettura agevole e ricco di nuovi spunti.



GLI AUTORI

Fabrizio Ficco ha conseguito il dottorato in teologia biblica presso la Pontificia Università Gregoriana, dove oggi è docente incaricato associato.

Jean-Pierre Sonnet è professore di esegesi dell'Antico Testamento alla Pontificia Università Gregoriana, ed è specializzato in teoria letteraria.

COLLANA LECTIO > CODICE 21W16 > FORMATO 15X27 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 228 > EURO 28,00 > ISBN 9788892243385

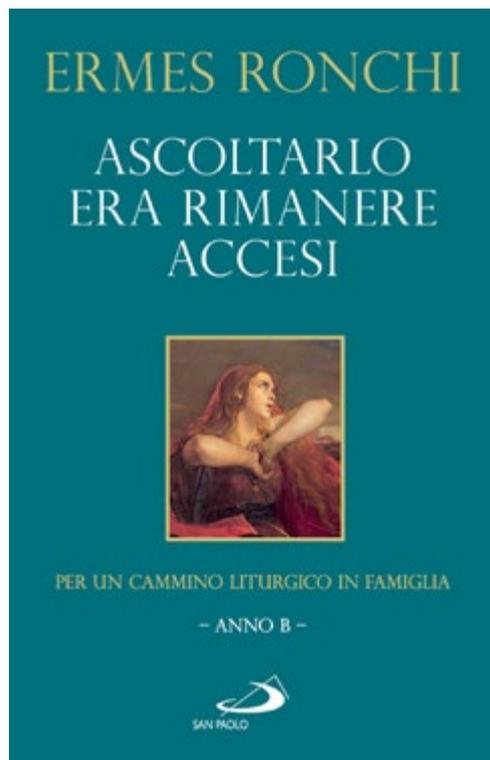
Ascoltarlo era rimanere accesi

PER UN CAMMINO LITURGICO IN FAMIGLIA

Anche per il secondo ciclo liturgico festivo padre Ermes Ronchi, tra i più attenti e acuti predicatori italiani, ci guida nel cammino in ascolto della Parola con un taglio originale. Per ogni domenica e festa saremo accompagnati da riflessioni e da preghiere che arricchiranno il nostro approccio alla liturgia, che potranno anche essere lette come una sorta di breviario per i nostri giorni alla ricerca di “buone notizie” e di positività con lo sguardo rivolto a un Dio che è sempre con noi. Testi, questi, pensati in particolare modo per un cammino liturgico da intraprendere a casa con tutta la famiglia.

Il ciclo liturgico B vede al centro della liturgia la lettura del vangelo di Marco, quello che, tradizionalmente, è considerato il più immediato per il lettore. Si tratta di uno scritto ricchissimo di stimoli e inviti alla conversione, quasi come in un lento percorso che avvicina al mistero della fede. Marco focalizza spesso l'attenzione sulla difficoltà dei discepoli nel comprendere pienamente il segreto messianico, sulle loro perplessità e sullo stupore di fronte ai miracoli e alle parole di Gesù. L'invito, dunque, è quello di non temere e avere costantemente fede, intraprendendo un percorso che culmina davanti alla croce del Figlio, Messia e Figlio di Dio che rende anche noi figli.

Andrea Maniglia



L'AUTORE

Ermes Ronchi

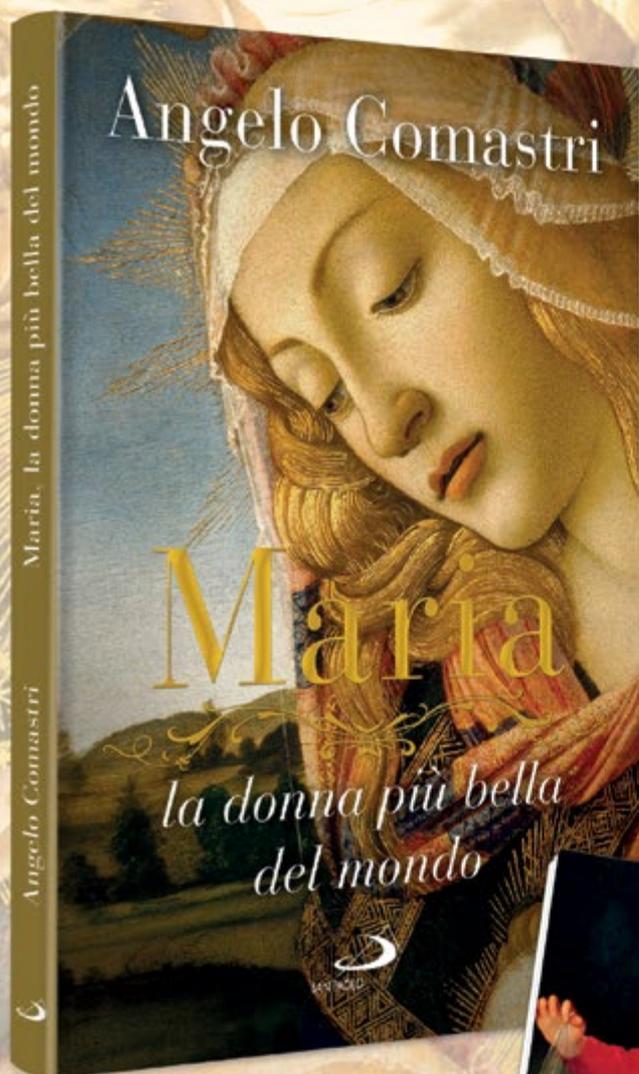
Ha studiato teologia a Roma e scienze religiose e antropologia a Parigi. Risiede presso il convento di San Carlo al Corso a Milano, dove dirige il Centro culturale della Corsia dei Servi. Collaboratore di *Avvenire*, ha pubblicato varie opere; per San Paolo ricordiamo: *Le nude domande del Vangelo* (2020); *Il canto del pane* (2020); *Ascoltarlo era rimanere accesi. Anno A* (2022).

“

Gesù è l'incarnazione di un Dio che si fa intimo, pane nella bocca, parola detta sul cuore, respiro: infatti vi battezzerà nello Spirito Santo, vi immergerà dentro il mare di Dio, ne sarete impregnati in ogni vostra fibra.

Ermes Ronchi

”



Tutta la grazia e la purezza di Maria nelle parole del Cardinale Comastri. Un volume per ritrovare nel suo viso e nel suo cuore la bellezza di cui il mondo ha bisogno.



Natale Mosconi

IL VESCOVO DEL PALUDOSO DELTA PADANO
E DELLA RIFORMA AGRARIA



L'AUTORE

Alfredo Alberto Fogli

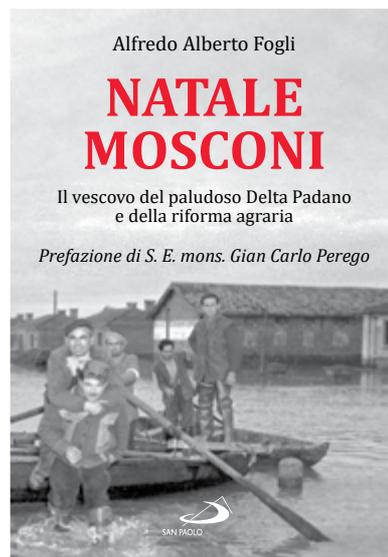
Ex docente e giornalista pubblicista, laureato in scienze religiose, è autore di diversi volumi, tra i quali ricordiamo *Un viaggio tra i valori della vita. Storie di umanità e solidarietà* (La Carmelina 2023).

Dal momento in cui si insediò nella diocesi di Comacchio, nel 1951, Natale Mosconi si trovò a fronteggiare numerose e urgenti sfide: dalla riforma agraria, con l'avvio della bonifica dei territori del Delta Padano, fino all'alluvione del Polesine, circostanza durante cui la diocesi seppe dare prova di grande e rapida capacità organizzativa.

A 35 anni dalla scomparsa del vescovo, Alberto Fogli ripercorre in queste pagine gli eventi più drammatici del ministero episcopale di Mosconi, ricordandone al contempo i momenti più solenni e audaci. Il volume, arricchito dalla prefazione di monsignor Gian Carlo Perego, propone il ricordo affettuoso che permane in chi ha voluto esplorare la portata innovatrice dell'impegno pastorale di

Mosconi, un vescovo in grado di lasciare il segno nella storia della diocesi e in quella del territorio in cui operò.

COLLANA TEMPI E FIGURE > CODICE 92B128 > FORMATO 13,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 160 > EURO 14,00 > ISBN 9788892242890



Matteo Farina

NESSUNO TRANNE TE



L'AUTORE

Mario Spinelli

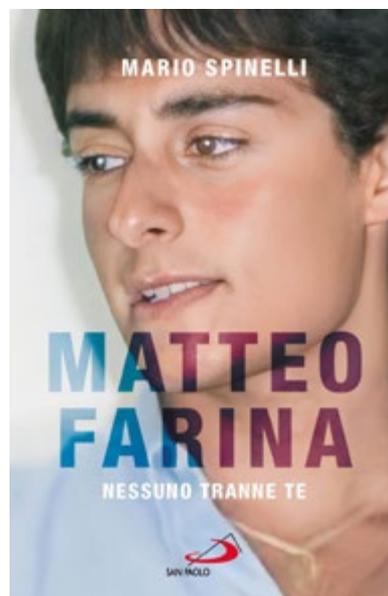
Ha insegnato lettere e collaborato a lungo con diversi quotidiani e periodici, tra cui *L'Osservatore Romano*. Ha pubblicato libri sui Padri della Chiesa e sui classici della spiritualità e numerose biografie.

La dolorosa vicenda umana di Matteo Farina, diciottenne brindisino mancato nel 2009 dopo sei anni di sofferenze e dichiarato venerabile da papa Francesco, viene qui ricostruita e offerta ai lettori come esempio per i giovani, attraverso il contributo delle numerose voci interpellate. Al racconto doloroso della malattia si intrecciano, in queste pagine, allegri aneddoti dei familiari e degli amici di Matteo, che restituiscono un resoconto vivace della profonda spiritualità del giovane, della sua partecipazione attiva e propositiva alla vita parrocchiale, del suo brillante percorso di studi, della sua capacità di confrontarsi dialetticamente con il mondo degli adulti e di inserirsi nel di-

scorso culturale e spirituale del suo tempo.

Con un linguaggio schietto e un taglio narrativo immediato, Mario Spinelli consegna ai lettori un testo, rivolto ai ragazzi e agli educatori, dal quale è possibile desumere un ispirato esempio di vita cristiana.

COLLANA TESTIMONI DEL NOSTRO TEMPO > CODICE 92K113 > FORMATO 13,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 264 > EURO 18,00 > ISBN 9788892243422





La parola di Dio ogni giorno

2024

Con un appuntamento fisso divenuto caro agli affezionati lettori di monsignor Vincenzo Paglia, anche per il 2024 l'autore propone un volume di commenti alle letture dell'intero anno.

La Parola meditata quotidianamente forma fedeli sapienti e forti nell'attraversare la vita, fissandosi nella mente e nel cuore. Inoltre, la frequentazione quotidiana della preghiera ci pone in un dialogo intimo con Dio, divenendo abitudine alla quale è difficile rinunciare: il presente volume aiuta ad avviare o a rafforzare tale consuetudine, preparando il lettore a vivere ogni giorno dell'anno alla luce della parola di Dio e a tracciare il proprio itinerario spirituale all'interno della vita quotidiana.

Il testo si rivela essere uno strumento prezioso non solo per i fedeli, ma anche per tutti coloro che intendano accostarsi alle pagine della Bibbia con interesse: la chiarezza e la semplicità di questo accurato commento rendono la Parola accessibile a chiunque, non rinunciando a raccontarne la ricchezza e mettendone in risalto la capacità di rivolgersi, ancora oggi, a ogni uomo e a ogni donna.

Le riflessioni accolte in questo libro ci ricordano che solo sollevando gli occhi verso il Signore ciascuno sarà in grado di cambiare il proprio cuore per disporlo alla fratellanza e alla pace – valori difesi attivamente, al centro dell'impegno della Comunità di Sant'Egidio, di cui monsignor Paglia è consigliere spirituale – e confermano la posizione del suo autore quale stimato riferimento per numerosi fedeli.



**SI PUÒ DIVENIRE ARTIGIANI DI PACE:
DIPENDE DA CIASCUNO DI NOI**



L'AUTORE

Vincenzo Paglia

Arcivescovo dal 2012, è stato nominato da papa Francesco presidente della Pontificia Accademia per la vita e gran cancelliere del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II. È consigliere spirituale della Comunità di Sant'Egidio, che segue sin dagli anni Settanta. Per San Paolo ha pubblicato, tra gli altri, *Il nuovo Rosario per le famiglie* (2015) e *Una casa ricca di misericordia* (2015).

Gaudete et exsultate

COMMENTARIO

Sono passati dieci anni dalla salita al soglio pontificio di papa Francesco e cinque da quando è stata pubblicata la sua esortazione apostolica *Gaudete et exsultate* sulla chiamata alla santità nel mondo contemporaneo. Il Dicastero delle Cause dei Santi ha quindi deciso di dedicare a questo importantissimo documento una raccolta di commenti, riflessioni e analisi da parte di teologi e studiosi, con contributi che spaziano dalla figura di Maria ai miracoli, dal neopelagianesimo all'individualismo, dal combattimento contro il demonio alla preghiera. Vale la pena qui elencare i nomi di tutti coloro che hanno prestato il loro contributo a questo commentario, alcuni già molto noti ai lettori di testi spirituali: Angela Ales Bello, Maurizio Barba, Amedeo Cencini, Ottavio De Bertolis, Fabio Fabene, Victor Manuel Fernandez, Rino Fisichella, Carlos María Galli, Luciano Manicardi, Mary Melone, Aimable Musoni, Vincenzo Paglia, Gaetano Piccolo, Antonio Pitta, Szcze-pan Tadeusz Praśkiewicz, Gianfranco Ravasi, Marcello Semeraro, Pierangelo Sequeri, Ambrogio Spreafico, Boguslaw Turek, Rosanna Virgili, Rossano Zas Friz De Col. Se è vero che il tema di partenza è comune a tutti i contributi, ciò che rende prezioso questo volume è il punto di vista unico che ogni personalità coinvolta ha saputo dare a una sfaccettatura della riflessione sulla santità nel mondo contemporaneo innescata dal pontefice.

Giuseppe Musardo



LA CURATELA

Dicastero delle Cause dei Santi

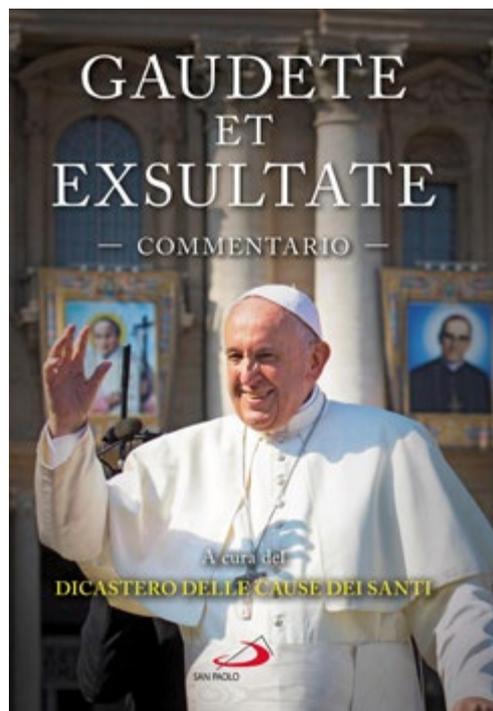
È uno dei 16 dicasteri della Curia romana. È il dicastero che ha competenza per tutto quello che riguarda la procedura che porta alla beatificazione e alla canonizzazione dei Servi di Dio; inoltre, sentito il parere della Congregazione per la dottrina della fede, ottiene dal Papa l'attribuzione ai santi del titolo di Dottore della Chiesa.

“

Tutti siamo chiamati a essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno.

Papa Francesco

”



BENEDETTO XVI E FRANCESCO: AFFINITÀ E DIVERGENZE

A QUASI UN ANNO DALLA SCOMPARSA DEL PAPA EMERITO, UN LIBRO CHE INDAGA LE LINEE FONDAMENTALI DEL MINISTERO DEI DUE PAPI

Creare *scompioglio* e diffondere *fake news*! Sembrano queste le strategie vincenti della comunicazione mediatica odierna, da cui nessun ambito istituzionale è escluso. Tanto meno la *Chiesa Cattolica*, che, suo malgrado, è stata risucchiata da un vortice informativo inarrestabile che ha contrapposto, per quasi un decennio, i due grandi papi della storia contemporanea.

Subito dopo le dimissioni di papa Benedetto XVI (11 febbraio 2013) e l'elezione di papa Francesco (13 marzo 2013), infatti, sono iniziate a circolare, a volte con fastidiosa insistenza, notizie di una presunta distanza tra i due, intuibile dalle differenze culturali e, soprattutto, da una diversa visione della Chiesa e della Dottrina. Queste notizie avrebbero trovato un illusorio riscontro nei caratteri e negli stili comunicativi di entrambi: timido e riservato Ratzinger, estroverso e diretto Bergoglio.

Negli anni a seguire, purtroppo, la cronaca giornalistica ha accentuato questo apparente divario e le più agguerrite frange dei cattolici tradizionalisti si sono inspiegabilmente scatenate nel sostenere ipotesi fuorvianti e azzardate (come, per esempio, l'irregolarità dell'elezione al soglio pontificio di Bergoglio e la costrizione minacciosa a dimettersi che avrebbe subito Ratzinger), al punto da generare una grande confusione seguita da una pericolosa *spaccatura* tra i credenti (e non solo). Spaccatura che li ha spesso spinti a dichiarare apertamente la loro fedeltà ora all'uno ora all'altro pontefice, minando così il valore dell'unità spirituale della Chiesa cattolica.

Numerosi sono stati i tentativi, intrapresi da teologi, vescovi e cardinali vicini a entrambi,



di ricucire questo strappo consistente e di diluire la pretestuosità di certe congetture. Gli stessi Benedetto XVI e Francesco si sono incontrati più volte, sia pubblicamente sia in privato, dialogando con serenità e attestando l'inesistenza di divisioni tra loro. Niente da fare! Purtroppo questo *disagio palpabile* ha proseguito la sua strada, fino a esplodere con prepotenza tra la fine del 2022 e i primi mesi del 2023. La morte di Ratzinger avvenuta il 31 dicembre scorso ha innescato sottili meccanismi di vendetta (e di implicito attacco) in coloro che da tempo osteggiavano papa Francesco e che, approfittando ignobilmente del dolore dei fedeli, non hanno perso occasione di strumentalizzare la perdita del compianto pontefice tedesco amplificando le illazioni sulla sua separatezza da Bergoglio.

Per settimane abbiamo ascoltato e letto dichiarazioni al limite del grottesco, costruite a



L'AUTRICE

Rosanna Virgili

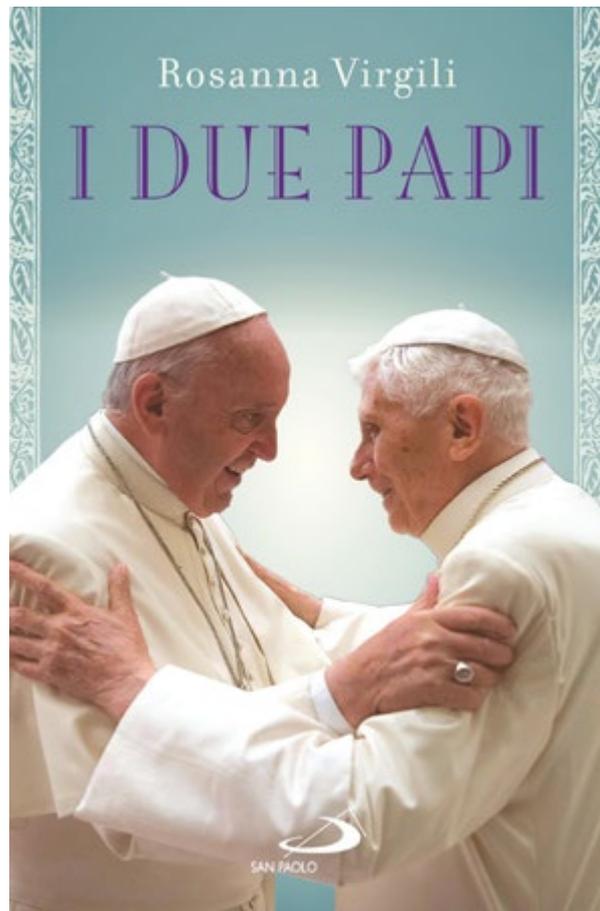
Biblista, è laureata in filosofia all'Università di Urbino, in teologia alla Pontificia Università Lateranense e licenziata in scienze bibliche al Pontificio Istituto Biblico di Roma. Attualmente è docente di esegesi presso l'Istituto Teologico Marchigiano.

tavolino e fomentate dalla stampa laica (complice di un giornalismo di basso livello), oltre che preso atto della pubblicazione di volumi dedicati a Ratzinger ma orientati a ferire il papato di Bergoglio.

Un ciarpame mediatico squallido e impietoso che ha relegato in secondo piano la tessitura paziente di un confronto sano e stimolante tra il magistero dei due papi, tutt'altro che divisi o separati.

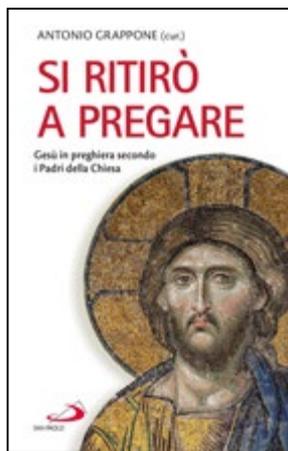
Quasi a voler oltrepassare il clima di ingenua e vacua contrapposizione, emerge limpidamente il tentativo compiuto dalla biblista marchigiana Rosanna Virgili. La nota e apprezzata autrice ha corso il rischio (ben riuscito) di *formulare riflessioni puntuali* e di *rimettere parole sane* su questo scoppiettante quanto unico periodo storico, mai perdendo di vista l'essenziale.

Ne è nato un pregevole volume, *I due papi*, che rivela punti di contatto inimmaginabili tra le due figure. Inoltrandosi nella lettura si resterà colpiti dalla continuità e dalla salutare discontinuità, dalla passione per il vangelo e per il Popolo di Dio che animavano Benedetto XVI e che guidano Francesco ancora oggi. Ripercorrendo la storia di questi 10 anni di vita insieme, «un'esperienza inedita su cui la Chiesa deve ancora riflettere, la cui ricchezza deve



ancora essere compresa», precisa l'autrice, e mettendo a confronto il magistero di entrambi, ci si accorgerà della visione comune, quella di due papi che «sorgono e nuotano su un mare comune: quello del Concilio Vaticano II». Infatti, «chi avesse visto in Benedetto un papa precociliare o, addirittura, tridentino, dovrebbe convincersi di aver davvero travisato la sua storia e il suo pensiero». E per capire «come i sentimenti di papa Francesco rispetto al *sensus Ecclesiae* fossero perfettamente sintonizzati su quelli del papa emerito, a loro volta in piena comunione con i voti e le idee del Concilio Vaticano II, basta rileggere una meditazione da lui fatta nel 2014 sul tema «Tra Cristo e la Chiesa nessuna dicotomia»». Finalmente una lettura intelligente e documentata di un delicato periodo e di un rapporto unico nel suo genere, quello tra i due papi, che resterà come pietra miliare nella storia della Chiesa.

Don Simone Bruno
Direttore editoriale San Paolo Edizioni



Si ritirò a pregare

GESÙ IN PREGHIERA SECONDO I PADRI DELLA CHIESA

In questo testo sono proposte alcune pagine di commento dei Padri della Chiesa su passaggi dei vangeli che mostrano Gesù in preghiera o che riportano le sue parole rivolte al Padre. I vangeli sono stati raggruppati in sette sezioni, ognuna accompagnata da brani patristici scelti liberamente e da una "omelia" tratta dalla liturgia monastica delle ore. Il commento aiuta a colmare la distanza temporale e culturale che spesso impedisce al lettore non specialista di apprezzare la ricchezza della spiritualità dei Padri.

 **Antonio Grappone** è direttore spirituale e insegnante del seminario *Redemptoris Mater* di Roma.

COLLANA LECTIO ORANS > CODICE 21B130 > FORMATO 12X19 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 128 > EURO 12,00 > ISBN 9788892242708



Meditazione sul libro di Giona

Il messaggio del libro di Giona è la rivelazione di un amore che non è patrimonio di nessuno, ma che si dona a tutti gratuitamente. La meditazione che qui viene offerta è una lettura vasta e viva di questo libro della Bibbia, non appesantita da note o apparati tecnici. È un'esperienza di vera *lectio divina*, compiuta nella grande linea patristica e monastica. Una meditazione che ripresenta un genere di lettura mistagogica e traduce in termini attuali le vicende di un profeta vissuto in un tempo lontano.

 **Divo Barsotti** è unanimemente riconosciuto come mistico e come uno degli scrittori di spiritualità più importanti del secolo appena trascorso.

COLLANA AZIONE E VITA > CODICE 226P33 > FORMATO 12X19 > BROSSURA > PP. 128 > EURO 10,00 > ISBN 9788892243415



La Domenica della Parola di Dio

SUSSIDIO LITURGICO-PASTORALE 2024

Istituita il 30 settembre del 2019 da papa Francesco con il *Motu proprio Aperuit illis*, la Domenica della Parola di Dio permette ai cristiani di rinsaldare l'invito tenace di Gesù ad ascoltare e custodire la sua Parola per offrire al mondo una testimonianza di speranza che permetta di andare oltre le difficoltà del presente. Questo testo vuole preparare il lettore alla Domenica della Parola di Dio 2024, che si celebrerà il 21 gennaio.

 Siate di quelli che mettono in pratica la Parola, e non ascoltatori soltanto, illudendo voi stessi.

Gc 1,22

COLLANA IL TEMPO E I TEMPI > CODICE 24P182 > FORMATO 14,2X21 > PUNTO METALLICO > PP. 64 > EURO 2,90 > ISBN 9788892243477

La notte delle stelle

MEDITAZIONI PER IL NATALE



L'AUTORE

**Gennaro
Matino**

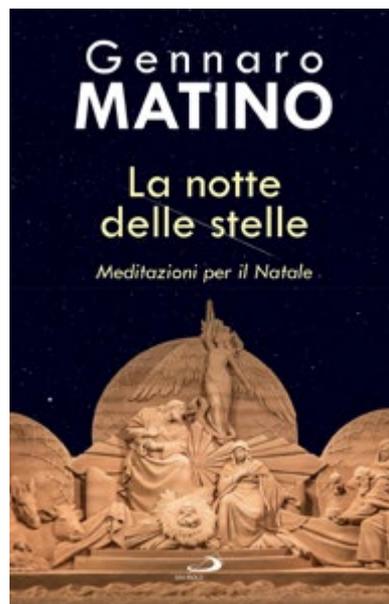
Parroco, docente di teologia pastorale e di storia del cristianesimo, ha scritto diversi libri. Con *Angelo per un giorno* (Feltrinelli) ha vinto il Premio "Elsa Morante" ragazzi 2007.

«Quando accade che un Dio si fa uomo, nulla può rimanere come prima». È questo il punto di partenza delle meditazioni con cui Gennaro Matino, autore molto amato non solo dai credenti, ci accompagna al Natale.

Le sue riflessioni, con linguaggio evocativo e capace di parlare a tutti, vanno al cuore del messaggio cristiano e guidano il lettore lungo un percorso chiaro che porta a vivere la nascita di Gesù Bambino come una «opportunità di conversione data agli uomini di ogni tempo» e a giungere alla consapevolezza che il Natale cambia la nostra esistenza e ci mette in grado di realizzare il regno di pace annunciato ai pastori dagli angeli. La lettura dei vangeli dell'Av-

vento e del Natale, fino al battesimo di Gesù nel Giordano, diventa così occasione di riflessione non solo sull'autenticità della nostra fede ma anche sulla portata rivoluzionaria della nascita di Gesù e del suo messaggio: la salvezza è alla portata di tutti.

COLLANA DIMENSIONI DELLO SPIRITO > CODICE 22H526 > FORMATO 14,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 272 > EURO 18,00 > ISBN 9788892243408



Serafino

LA SALVEZZA RACCONTATA DA UN ASINO



L'AUTORE

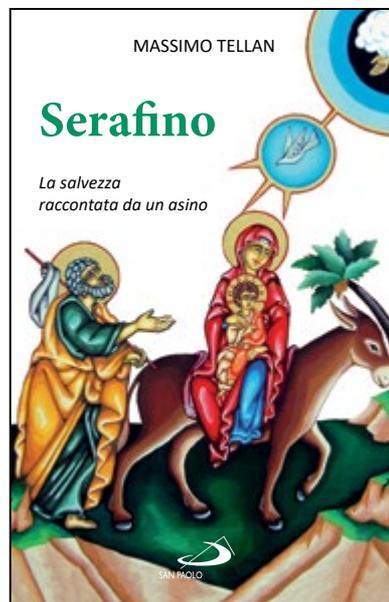
**Massimo
Tellan**

È parroco a Monte Sacro Alto, dirigente scolastico di una scuola paritaria parrocchiale, segretario del Settore Nord di Roma per gli incontri del clero e cappellano della sede RAI Fabrizio Frizzi in Roma.

Massimo Tellan sceglie la voce in prima persona di un protagonista originale per il suo racconto dell'Avvento: Serafino, un asino. Non un asino qualsiasi, ovviamente, ma quello che accompagna la Santa Famiglia fino a Betlemme, fino alla nascita di Gesù Bambino. È l'occasione perfetta non solo per raccontare il viaggio in sé ma soprattutto per parlare degli eventi storici, delle leggende, dei gesti quotidiani di quel mondo antico che la venuta di Gesù stava per stravolgere. Un viaggio fisico, quindi, che rende concreti i luoghi dei vangeli, ma anche un cammino spirituale, perché Serafino si fa portavoce delle domande

di ogni credente e invita tutti a rivolgere lo sguardo al cielo, alla promessa di salvezza di quella stella luminosa, ogni volta che ci si sente smarriti. Un libro perfetto per accompagnarci al Natale, un capitolo al giorno.

COLLANA PAROLE PER LO SPIRITO > CODICE 226Q297 > FORMATO 14,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 264 > EURO 18,00 > ISBN 9788892243194





«Verrò a trovarti tutte le volte che vorrai»

LE QUINDICI VISITE ALLA GROTTA DI LOURDES

Durante la terza apparizione di Lourdes, Bernadette chiese: «Signora, se avete qualcosa da farmi sapere, compiacetevi di scrivere su questo foglio chi siete e che cosa desiderate». La Vergine sorrise e disse: «Ciò che ho da dirti non è necessario che lo scriva!» Poi rivolse a Bernadette una richiesta e una promessa. Le chiese: «Vuoi avere la bontà di venire qui per quindici giorni?» Quando la giovane accettò, la Vergine aggiunse: «Non ti prometto che sarai felice in questo mondo, ma nell'altro».

Dal 27 gennaio al 10 febbraio di ogni anno, i fedeli che vivono la spiritualità mariana di Lourdes si preparano alla festa della Vergine dell'11 febbraio ripercorrendo le quindici visite richieste a Bernadette dalla "Bella Signora". I dialoghi e i silenzi tra Maria e la ragazza rivivono nei momenti di preghiera individuale o collettiva, dei pellegrini e delle associazioni, animando la devozione di coloro i quali, in quel periodo dell'anno, ogni giorno approntano i cuori alla celebrazione.

Le pagine del presente sussidio, che si rivolge ai singoli e alle comunità, si propongono di accompagnare quotidianamente tale pratica di preghiera, e al contempo rappresentano la rinnovata risposta dei fedeli a quanto allora fu chiesto dalla Madonna a Bernadette.

“

Madre, aiutaci a essere comunità che va incontro a tutti, uscire per incontrare gli altri, ma anche uscire per lasciarsi incontrare, perché l'incontro è reciproco, l'incontro non è un'elemosina, è mettersi in gioco per un'idea, è camminare insieme, rifuggire dallo stare soli e dall'isolamento per stare insieme agli altri.

Papa Francesco

”



L'AUTORE

Saverio Zampa

È religioso della Congregazione dei Missionari Oblati di Maria Immacolata (OMI). Dal 2002 al 2009 è stato cappellano presso il Santuario di Lourdes come responsabile del Servizio Giovani (*Service Jeunes*). Attualmente è cappellano presso l'Università del Salento e vicario per la vita consacrata nella diocesi di Lecce.

Preghiera e conoscenza di sé PER INCONTRARE DIO

La frenesia del mondo in cui viviamo spesso impedisce quella conoscenza profonda di Dio e di noi stessi che dovrebbe costituire la base della vita di ogni cristiano. In queste pagine, Anselm Grün rende accessibile alle donne e agli uomini del nostro tempo il tesoro spirituale dei primi monaci (III- VI secolo), testi che hanno lo scopo di descrivere una spiritualità che non ignora l'individuo, ma anzi, nell'incontro sincero con la propria anima e il proprio corpo, lo aiuta ad aprirsi completamente a Dio. La conversione religiosa dovrebbe infatti anche aiutare a sollecitare un processo di liberazione dal falso al vero Io: diceva Evagrio Pontico: «Se vuoi conoscere Dio, conosci prima te stesso». Nella luce della preghiera è possibile avere maggiore cognizione anche delle proprie deficienze e dei propri limiti, riuscendo ad accoglierli con più facilità grazie all'amore misericordioso di Dio. Le voci di quei primi monaci, nonostante la distanza temporale, continuano a essere attuali e a segnare le tappe per un importante cammino di profonda consapevolezza. L'agile testo, per garantire una maggiore comprensione e chiarezza, è composto di otto capitoli distribuiti in tre parti. Una lettura attuale in modo particolare nell'anno di preparazione al Giubileo, dedicato proprio alla preghiera, che aiuterà il lettore a sviluppare un dialogo costante fra la vita religiosa e la vita quotidiana.

Sofia Sercia



L'AUTORE

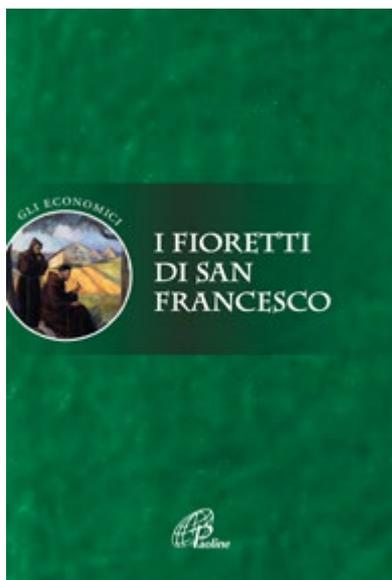
Anselm Grün

Monaco benedettino, è uno dei più noti autori cristiani di spiritualità. Economo dell'abbazia di Münsterschwarzach, organizza esercizi spirituali per laici e consacrati che si rivolgono a lui come guida per la meditazione, digiuno e contemplazione e anche per consigli a carattere psicologico. I suoi libri sono tradotti in 28 lingue.



PA
8/23

17



I fioretti di san Francesco

A ottocento anni dalla comparsa della Regola francescana bollata, la testimonianza di Francesco d'Assisi non ha perso vigore e rimane anzi attualissima. Per la prima volta in edizione economica, vengono qui raccolti in forma integrale i *Fioretti* di san Francesco, redatti tra il 1370 e il 1390, insieme alle *Considerazioni sulle stimmate*. I cinquantatré episodi della vita del Poverello di Assisi narrati nei *Fioretti* consentono al lettore odierno di ripercorrere i momenti più significativi della sua predicazione, di incontrare lo

spirito candido e poetico del francescanesimo delle origini e, infine, di respirare l'amore per le creature, la perfetta letizia, l'umiltà e la semplicità che Francesco viveva e regalava a larghe mani.

Nell'accostare la lingua volgare del tempo all'italiano contemporaneo, il lavoro di traduzione dell'opera è stato volto a conservare una rigorosa aderenza all'originale.

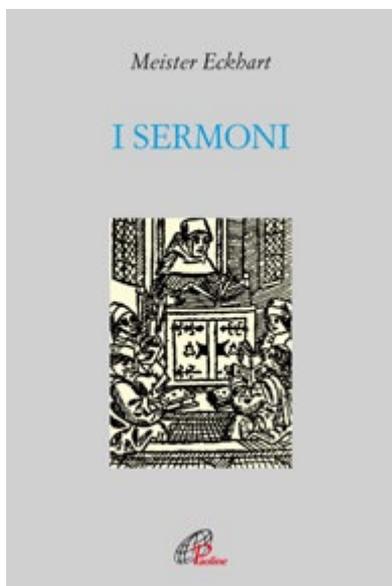
COLLANA LA PAROLA E LE PAROLE > CODICE 226B203 > FORMATO 10X15 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 368 > EURO 8,90 > ISBN 9788831556811



IL CURATORE

**Giuseppino
De Roma**

Francescano conventuale, teologo e biblista, svolge un'intensa attività pubblicistica specialmente nell'ambito della liturgia e della catechesi, in particolare per i ragazzi.



I sermoni

Il presente volume restituisce ai lettori contemporanei, in una veste rinnovata e agevole, un'opera capitale del pensiero medievale di cui ancora si ammira la profondità speculativa e che racchiude il nucleo essenziale dell'insegnamento di Meister Eckhart. L'attenta curatela di Marco Vannini, tra i massimi esperti in Italia dell'opera di Eckhart, consente di apprezzare al meglio il libro in cui il mistico tedesco porta a compimento la sintesi tra filosofia greca ed esperienza evangelica, dando vita a una delle espressioni letterarie più alte della spiritualità cristiana.

Il volume raccoglie 104 sermoni, dei quali il curatore sottolinea dietro il ruolo fondante per la lingua letteraria e per il linguaggio filosofico tedesco. Come precisato nell'ampia introduzione, non è possibile tuttavia tracciare una separazione netta, nell'insegnamento di Eckhart, tra mistica e filosofia: l'inizio della fede è qui anche l'inizio della sapienza.



L'AUTORE

**Meister
Eckhart**

Filosofo e mistico tedesco, è stato uno dei più influenti pensatori del Medioevo cristiano. Le sue opere hanno segnato profondamente il pensiero occidentale.

COLL. LETTURE CRISTIANE DEL SECONDO MILLENNIO > CODICE 229E203 > FORMATO 13X20 > BROSS. CON ALETTE > PP. 696 > EURO 34,00 > ISBN 9788831556743

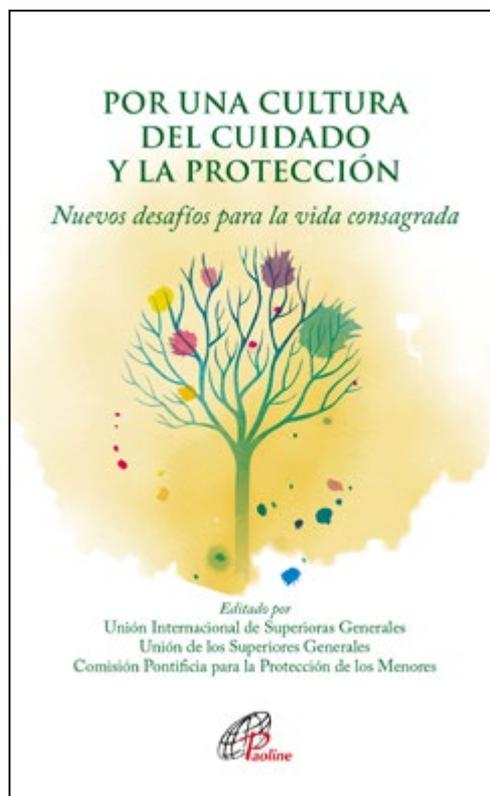
Por una cultura del cuidado y la protección

NUEVOS DESAFÍOS PARA LA VIDA CONSAGRADA

Questo volume, già pubblicato in italiano, nasce dalla collaborazione tra l'Unione internazionale delle superiori generali (UISG), l'Unione dei superiori generali (USG) e la Pontificia Commissione per la protezione dei minori (PCPM) e affronta un argomento di stretta attualità, spesso ricordato da papa Francesco. La sua pubblicazione in inglese e in spagnolo mira a raggiungere ogni membro della vita consacrata coinvolto nella tutela di minori e adulti vulnerabili.

Gli interrogativi e i suggerimenti di chi è sopravvissuto ad abusi sono il punto di partenza per una riflessione necessaria all'interno e all'esterno delle comunità religiose, mentre gli articoli sono il risultato di ricerche e incontri internazionali tra superiori generali di istituti religiosi, delegati alla tutela ed esperti in materia di diritto canonico e formazione alla vita consacrata.

Le voci di cardinali, vescovi, religiosi e laici si alternano in queste pagine, dimostrando che solo una risposta comune può tradursi in nuovi percorsi di azione che rendano la Chiesa un ambiente sicuro per tutti. Questo testo può essere un ottimo vademecum per delegati alla tutela, nonché un valido supporto per i momenti di formazione nelle sedi locali delle congregazioni.



LA CURATELA

L'Unione internazionale delle superiori generali è un ente ecclesiastico di diritto pontificio che riunisce le superiori generali degli istituti religiosi femminili.

L'Unione dei superiori generali è un'organizzazione internazionale di superiori generali degli istituti religiosi o delle società di vita apostolica di diritto pontificio.

La Pontificia Commissione per la protezione dei minori è un'istituzione della Curia romana della Chiesa cattolica, istituita da papa Francesco il 22 marzo 2014. È presieduta dal cardinale Séan Patrick O'Malley.



NON CREDIAMO IN UN DIO, MA NEL DIO DI GESÙ CRISTO

LA PREGHIERA DEL PADRE NOSTRO CI SVELA IL VERO VOLTO DI DIO
COSÌ COME IL MAESTRO LO HA CONOSCIUTO E LO HA TESTIMONIATO



«Figlio mio, tu rimani saldo in quello che hai imparato e che credi fermamente». Così Paolo parla a Timoteo (2Tm 3,14 - 4,2), cui ha affidato una delle nascenti comunità. È affaticato Timoteo, è preso fra mille fuochi, fra mille esigenze. E Paolo gli indica il percorso: deve tenere duro, tornare a meditare la Parola annunciata, esortare in ogni modo. Oggi forse scriverebbe le stesse parole. Alle nostre comunità che si assottigliano, che devono fare i conti con le nuove (fragili) soluzioni pastorali, che fanno i conti con una mentalità mondana che corrode la vita bella del Vangelo, che sbandano davanti alla modernità che chiede idee nuove, parole nuove

per dire lo stesso Dio. È un tempo difficile e prezioso, quello che stiamo vivendo. In cui sentiamo il bisogno di qualcuno che, sul monte, preghi per noi che combattiamo interiormente con i mille amaleciti. E se siamo uomini e donne di preghiera sentiamo le mani che pesano. Eppure, amici, questo tempo è di grazia. Perché Dio fa nuove tutte le cose. Quando Gesù insegna a pregare (Lc 18) usa diverse immagini per indicare chi pregare. Il giudice iniquo della parabola non è Dio, non scherziamo, ma il mondo insensibile alle legittime richieste della vedova, vedova che è la sposa di Cristo, la Chiesa. Luca scrive il suo vangelo quando le comu-



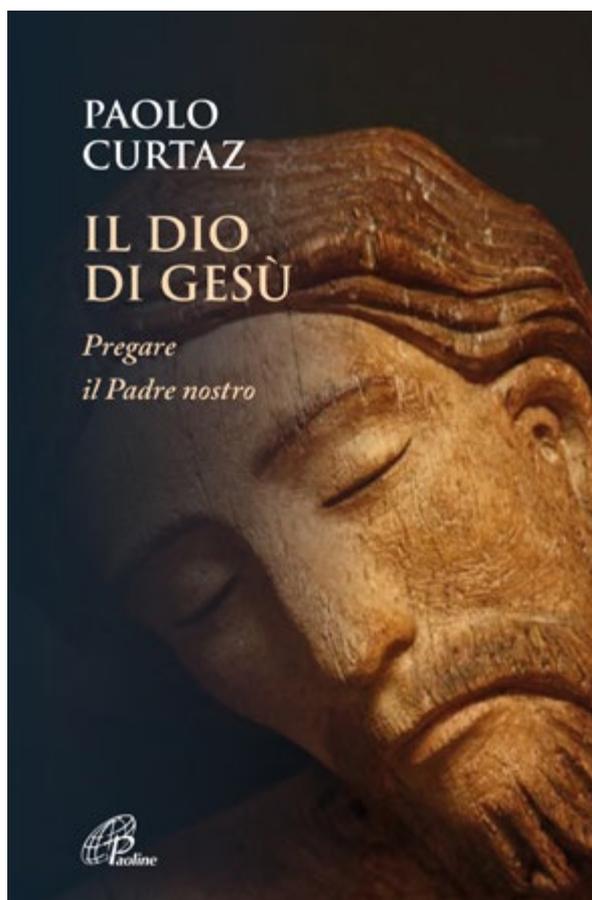
L'AUTORE

Paolo Curtaz

Teologo ed evangelizzatore free-lance, ha scritto e pubblicato oltre 50 libri di spiritualità. Ha collaborato con la rivista mensile *Parola e preghiera* e con *L'eco di Terrasanta*. Attualmente collabora con la rivista mensile *Benessere*. Molto intensa la sua opera di evangelizzazione in presenza e su piattaforme digitali. Con Paoline recentemente ha commentato le catechesi del Papa sulla preghiera: *Preghiera. Il respiro della fede* (2023).

nità cristiane nascenti sono travolte dalla follia dell'Imperatore che chiede di essere venerato come un Dio, e sono sconfortate e scoraggiate. E Gesù dice a loro e a noi: continuate a pregare, tenete legato il filo che vi unisce all'interiorità. E tanto più il mondo sbraita e si agita tanto più siamo chiamati a dimorare, a insistere, a tenere duro. Siamo chiamati a insistere. Non per convincere Dio, ma per convertire il nostro cuore. Insistere per purificare il nostro cuore e scoprire che Dio non è un giudice, né giusto né ingiusto, ma un padre tenerissimo. Insistere non per cambiare radicalmente le cose, neppure per cambiare noi stessi, ma per vedere nel mondo il cuore di Dio che pulsa. Insistere nella battaglia che, quotidianamente, dobbiamo affrontare, come Mosè che prega per vincere. Insistere. Coltivando il mondo interiore, nutrendo l'anima, scrutando e meditando la Parola, luce ai nostri passi.

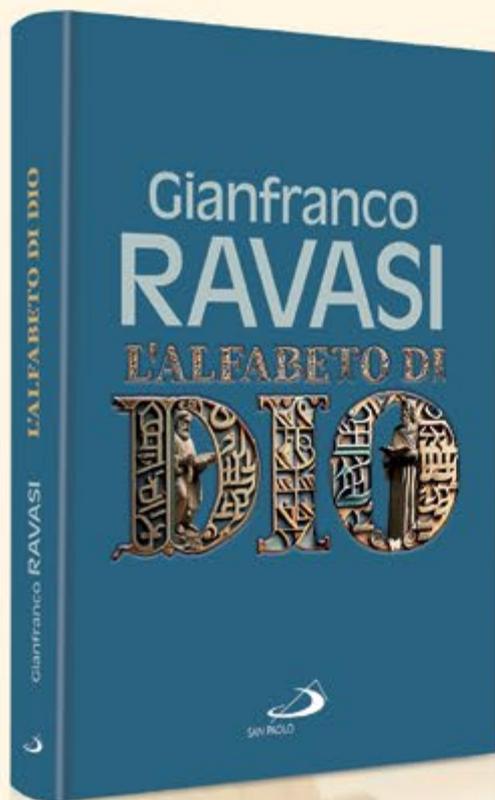
E se questi tempi cupi ci fossero donati esattamente per tornare all'essenziale? Per scrollare dal nostro cristianesimo sociale tutte le incrostazioni che lo appesantiscono? Per evidenziare – di più e meglio – ciò che è il cristianesimo: un percorso spirituale di conoscenza del vero



volto di Dio? Pregare è entrare nel proprio spazio sacro, intimo e inviolabile. E lasciare che sia la Parola a illuminarne l'intelligenza e l'emozione. Sprofondare nel mistero di Dio che è accessibile, che si dona, ma solo a chi ha il coraggio di osare, di insistere, di tacere, di arrendersi alla brezza sottile che ci accarezza l'anima. Spesso per noi la preghiera è fatica, impegno, lavoro. Certo: non è facile fare spazio in noi stessi, ritagliarsi uno spazio quotidiano di ascolto, lo vedo per me e per la mia piccola vita di discepolo irrequieto. Ma quando scopriamo la bellezza della Parola, la sua vastità, la sua attualità, la sua forza, allora ne restiamo affascinati. Impariamo a pregare, da soli, in comunità, nella grande preghiera che è la Liturgia. La preghiera è il santuario in cui scopriamo il vero volto di Dio, il luogo dove l'anima incontra la nostra vita frammentata e sconclusionata. Conservare e coltivare una vita interiore in questo tempo feroce, in un occidente che ha smarrito l'anima, ha un che di eroico.

Paolo Curtaz

PAROLE PER



Gianfranco Ravasi
L'ALFABETO DI DIO

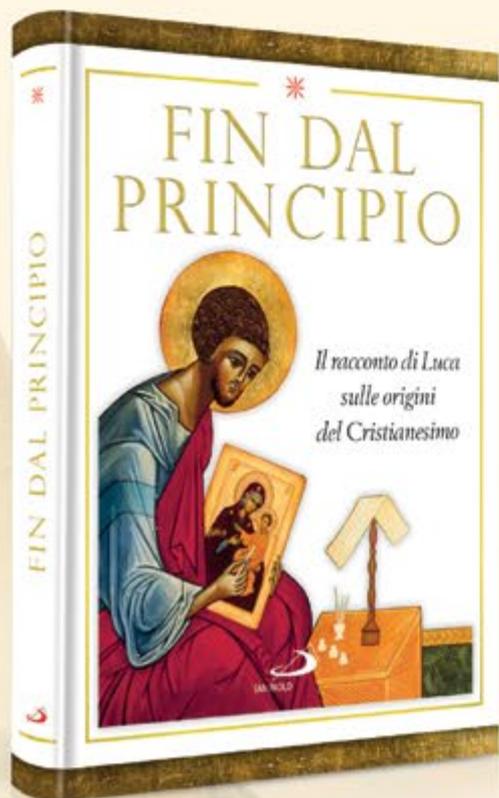
Un viaggio unico
all'interno delle lingue
originali della Bibbia.



Raniero Cantalamessa
FEDE, SPERANZA E CARITÀ

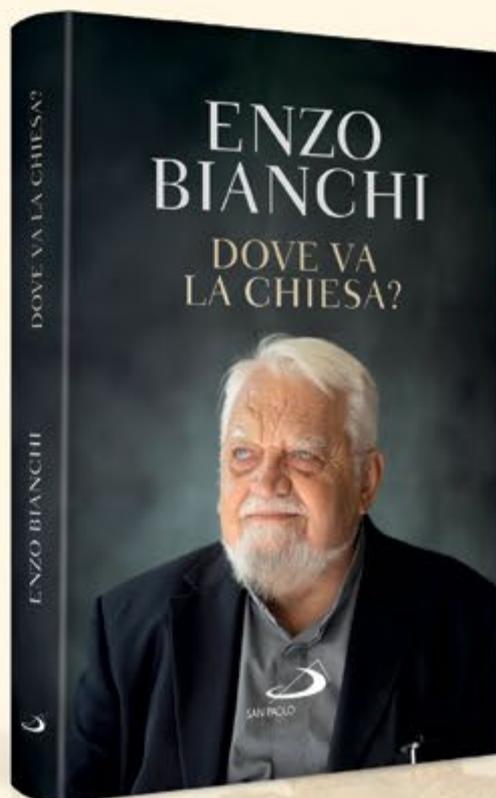
Un volume per riscoprire
la bellezza delle tre
virtù teologiche.

LO SPIRITO



FIN DAL PRINCIPIO

Una testimonianza diretta
dalla voce di chi
ha conosciuto Gesù.



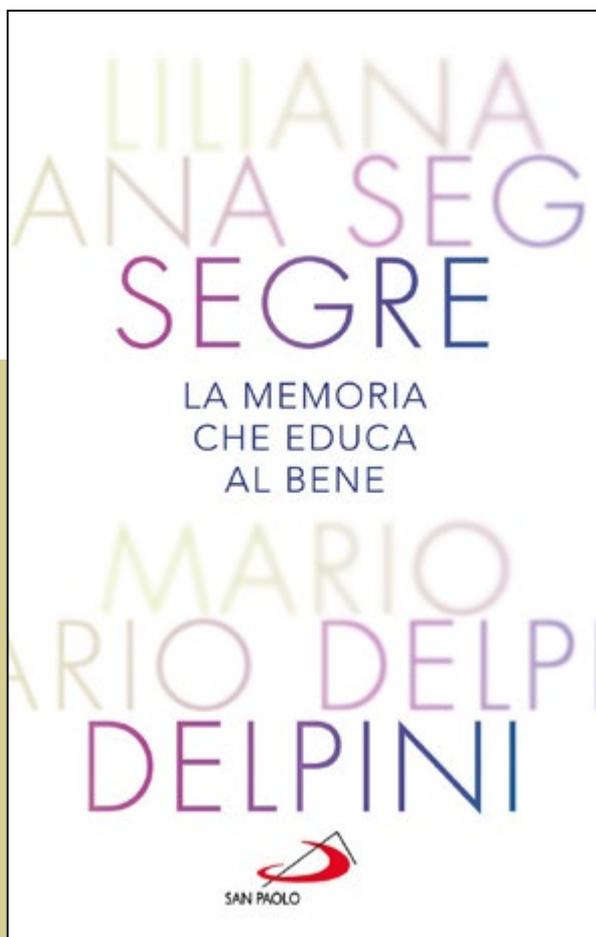
Enzo Bianchi

DOVE VA LA CHIESA?

Uno sguardo al futuro
per riflettere su come sarà
la Chiesa di domani.



Nelle librerie **San Paolo** e **Paoline** e in tutte le migliori librerie.
Online su sanpaolostore.it



Liliana Segre e mons. Mario Delpini in dialogo su educazione e memoria

Il libro

Due tra le voci più autorevoli del panorama nazionale dialogano su un tema largamente dibattuto, che si impone all'attenzione di chiunque si interroghi sul futuro delle nuove generazioni e del nostro Paese: l'educazione dei giovani, oggi, deve necessariamente interpellare il ruolo della memoria se vuole risultare fondata e, soprattutto, fertile di nuove prospettive.

Sull'importanza di educare i giovani al rispetto degli altri e del mondo che ci circonda, Liliana Segre e monsignor Mario Delpini dialogano e mettono a confronto le proprie esperienze. La conversazione si sofferma in particolar modo sul tentativo di dirimere alcuni interrogativi: come accompagnare i giovani alla creazione di un nuovo patto di cittadinanza che restituisca loro un mondo migliore, più solidale, aperto e accogliente? E come trasmettere il passato? Possiamo, da adulti, guidarli in questo cammino se prima non sperimentiamo in prima persona valori che spesso restano tali solo sulla carta?

Un pamphlet che, mentre suggerisce una possibile chiave di lettura dell'oggi, individua le strade che bisognerebbe intraprendere per offrire al mondo una luce che orienti il futuro.

Giuseppe Musardo



L'AUTORE

Mario Delpini

Ordinato sacerdote nel 1975 e vescovo nel 2007, come ausiliare dell'Arcidiocesi di Milano, l'8 luglio 2017 è stato nominato arcivescovo da papa Francesco e posto alla guida di quella Chiesa Ambrosiana nella quale è cresciuto e alla quale ha dedicato tutta la sua attività pastorale fino a oggi.

OPERE SCELTE DI LILIANA SEGRE:

HO SCELTO LA VITA, SOLFERINO 2021; LA SOLA COLPA DI ESSERE NATI (CON GHERARDO COLOMBO), GARZANTI 2021; UNA VITA VALE TUTTO (CON GHERARDO COLOMBO), GARZANTI 2022; LA STELLA POLARE DELLA COSTITUZIONE, EINAUDI 2023; UNO STRANO DESTINO, SOLFERINO 2023.

OPERE SCELTE DI MARIO DELPINI:

RESISTERE, CONVINCERE, EDUCARE, ECRA 2021; CARI AMICI VI SCRIVO..., CENTRO AMBROSIANO 2021; NATALE PORTA IL TUO NOME, CENTRO AMBROSIANO 2022; VIVO CON TE, CENTRO AMBROSIANO 2023; OGNI SERA UNA PREGHIERA, CENTRO AMBROSIANO 2023.



LA MEMORIA CHE EDUCA AL BENE



L'AUTRICE

Liliana Segre

Nata a Milano da famiglia ebrea, a 13 anni fu internata nel campo di concentramento di Auschwitz. Liberata nel 1945, dagli anni Novanta ha intrapreso la strada della testimonianza che l'ha portata a incontrare migliaia di ragazzi. Nel 2018 è stata nominata senatrice a vita.

Quando ho cominciato a raccontare ciò che ho vissuto da ragazzina, avevo sessant'anni. Fino ad allora avevo tenuto chiusa dentro di me l'eredità della violenza che avevo subito tanto tempo prima: la sensazione che dovevo morire, che ero stata destinata alla morte per la sola colpa di essere nata e non perché avessi fatto qualcosa e la certezza di aver visto il peggio, quello che poi in film, libri, documentari è stato ricostruito, raccontato, spiegato storicamente così com'era – oppure negato, anche oggi (e negato sarà sempre di più, in futuro, quando non ci sarà nessuna voce a dire “io c'ero”).

Quel peso, quell'essere così diversa da tutti gli altri, pur viva, pur libera, è per me una seconda esperienza indimenticabile. Ero così lontana dalle mie coetanee, ero così diversa dalle mie amiche! Qualunque cosa accadesse, ero un essere che era stato invisibile, che era stato odiato, che aveva sofferto l'indicibile. Ricordavo, ad esempio, gli odori della mia infanzia violata, che non erano gli odori della cucina di casa, quando la mamma fa l'arrosto, ma erano odori, parole, frasi, visioni, che mi avevano segnata per sempre e che non c'è stato un

attimo, poi, nella mia vita che non volessero sopraffarmi.

Ciò che era riuscito, invece, a farmi vivere era stato l'amore. E grazie a quell'amore, in anni di silenzio e di grandi disperazioni tenute per me stessa, non solo ero diventata mamma, non una ma tre volte, e non solo avevo nutrito i miei figli con il latte che usciva dal mio petto, ma li avevo chiamati per nome – così come ha detto l'arcivescovo poco fa: il nome, il nome, il nome, il nome. Li chiamavo col loro nome, il che significava che non erano numeri, che non erano “nessuno”: erano nomi, persone, vita unica e insostituibile.

Ma quando poi sono nati i miei nipoti, l'esperienza d'amore si è moltiplicata!

Diventare nonna ha voluto dire: “Non posso più tacere, perché ho perso tutto e ho di nuovo tutto, questa è la vita, questo è l'amore, ed è meraviglioso!”.

Non è l'odio che ti fa partorire, non è l'odio che ti fa diventare nonna, non è l'odio che ti dà l'amore: è l'amore.

Liliana Segre

DA HITLER A GOEBBELS, DA HIMMLER A GÖERING: I NAZISTI RACCONTANO IL NAZISMO

ATTRAVERSO LE PAROLE DEGLI ESPONENTI PIÙ NOTI DEL REGIME, D'HARCOURT NE RICOSTRUISCE LE CARATTERISTICHE CHIAVE



UNA VOCE TERRIBILE, CHE È NECESSARIO SAPER RICONOSCERE

«L'orgoglio è la parola chiave non solo del nazismo ma anche della Germania moderna in generale, a partire dal momento in cui essa ha corrotto le sue vie. Hitler non è stato un incidente di percorso ma un prodotto, una secrezione naturale del prussianesimo. Morto Hitler, ci sarà un altro Hitler fra cinquant'anni, se lo spirito di cui lui è stato espressione sopravvivrà».

Così nel 1946 Robert d'Harcourt annunciava al mondo la pubblicazione di questo libro e il suo scopo. Grande conoscitore della Germania e del regime che l'aveva dominata e rovinata, lo studioso francese realizzò qui un'idea originale ed efficace: descrivere il nazismo non "da fuori", ma ascoltando le sue stesse parole, cioè il modo in cui si è presentato ai tedeschi e al mondo e ha ottenuto consenso e seguito.

È in scena, qui, la propaganda del movimento di Hitler e dei suoi complici, ma anche i discorsi programmatici, le pubblicazioni, le "riflessioni" che dovevano dare una giustificazione "culturale" a scelte inumane e aberranti. La parola qui è della stessa propaganda del partito, allo

stesso Hitler, a Goebels, a Himmler, a Goering, ai maestri della "gioventù hitleriana" e a tanti convinti sostenitori dell'orrore al potere.

IL MALE CHE DEVE ESSERE COMBATTUTO

Il libro *Il nazismo spiegato da se stesso* uscì in Francia nel 1946. Tutti pensavano, in quel momento, che il nazismo e le sue conseguenze fossero argomenti che la guerra, a caro prezzo, aveva superato e resi parte della soffitta della storia. D'Harcourt non era d'accordo. Nel 1936, a seguito di più di una visita nella Germania di Hitler, aveva lanciato l'allarme a proposito della vera natura di quel regime nel libro *Il Vangelo della Forza* (pubblicato in Italia da San Paolo nel 2022). Il 28 settembre 1940, l'opera fu censurata dall'occupante della Francia, come altri due suoi libri. Ma subito dopo la guerra, l'autore aveva compreso un altro pericolo: la perdita della memoria e il rischio di non aver ben compreso le radici di quell'aberrazione umana e politica.

Ecco, ad esempio, le idee che in questo libro il professore di germanistica all'università, un



L'AUTORE

Robert d'Harcourt

È stato un intellettuale cattolico francese, studioso della cultura tedesca. Durante i suoi studi prestò particolare attenzione al tema dell'indottrinamento dei giovani tedeschi nell'ideologia nazista. Durante l'occupazione tedesca in Francia divenne una figura di spicco della Resistenza, pubblicando opuscoli e pamphlet di stampa clandestina.

vero amante della cultura tedesca di ogni epoca, denunciava, non per far pesare sugli sconfitti la loro vergogna, ma per contribuire e liberare loro e tutti gli uomini e le donne della terra: «È proprio dalla sua "missione" di "popolo eletto" che il tedesco ha ritenuto di avere il diritto di considerare l'umanità che gli sta attorno come una "merce", come una derrata che può essere sfruttata allo stesso modo di un taglio di legno che si butta via o si getta nel fuoco (questa non è un'immagine letteraria: si pensi ai forni crematori nazisti!) quando non può più servire. L'espressione *Menschenmaterial* (materiale umano) esprime bene il disprezzo dell'uomo, che i cattivi maestri hanno insegnato.

Per il tedesco moderno, deformato da una lunga perversione dell'intelligenza, ci sono solo due categorie antropologiche: *Übermenschentum*, *Untermenschentum* (un'umanità superiore e un'umanità inferiore). La prima categoria, il tedesco la riserva a sé, a suo esclusivo uso, degnandosi di fare un piccolo posto al suo fianco, a quei pochi popoli che hanno con lui una certa consanguineità razziale, cioè ai popoli nordici scandinavi».

Luca Crippa



IN LIBRERIA CON...



COLLANA LE VELE - STORIE VERE > CODICE 82L391 > FORMATO 14,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 192 > EURO 16,00 > ISBN 9788892228535



Un canto di luce

HANNAH SZENES
L'EROINA PARACADUTISTA
CHE SI SACRIFICÒ
PER SALVARE GLI EBREI

La protagonista di questo libro è una donna ebrea ungherese che oggi Israele ricorda come eroina nazionale. Servendosi di una narrazione puntuale ma scorrevole e di un ricco corredo di immagini, l'autrice tratteggia la vicenda storica e umana di Hannah Szenes, giovane combattente che, durante la seconda guerra mondiale, sacrificò la propria vita nel tentativo di aiutare la popolazione ebrea ungherese destinata alla deportazione nei campi di concentramento.

Hannah nasce a Budapest nel 1921 in una famiglia borghese; il padre è uno scrittore e giornalista, da lui Hannah eredita l'amore per la scrittura. Sin da giovanissima, mentre il contesto politico muta rapidamente e si avvia verso un climax di violenza che condurrà all'orrore dell'Olocausto, comincia a confrontarsi con episodi di antisemitismo e si avvicina al sionismo. Trasferitasi nell'allora mandato britannico della Palestina per studiare agraria, decide di arruolarsi tra le forze ebraiche di autodifesa e diviene paracadutista. Nel 1944 è nella Jugoslavia occupata e collabora con i partigiani. Sarà catturata proprio quando deciderà di rientrare nel suo Paese per sostenere la Resistenza ebraica. Torturata e infine fucilata, rifiuterà la benda per poter guardare in faccia gli esecutori della sua condanna a morte. La presente biografia, condotta in forma narrativa, dà conto dell'idealismo di Hannah Szenes, della sua integrità mai scissa dalla speranza, del suo coraggio senza compromessi, restituendo un ritratto vivace in grado di onorare il suo operato e la sua figura.

“

Oppure il prossimo mese potrebbe ancora trovarmi qui. Ma sento che la morte è molto vicina. Il prossimo luglio avrei potuto avere 23 anni. Ho scommesso su ciò che contava di più, i dadi si sono espressi. Ho perso.

Hannah Szenes

”



L'AUTRICE

Maxine Rose Schur

È autrice di libri per bambini e ragazzi, di libri illustrati, poesie, saggistica, narrativa, romanzi storici e biografie. Tiene conferenze e corsi di scrittura nelle scuole e nelle università, dedicando particolare attenzione alla narrativa per l'infanzia e ai racconti di viaggio. Per le sue opere ha ricevuto, negli anni, numerosi premi e riconoscimenti. Il suo sito internet è www.maxineroseschur.com.



Ogni giorno un nuovo inizio

di Anselm Grün

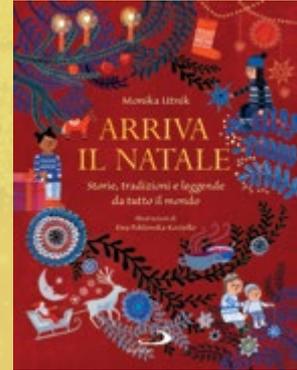
Vengono qui rivisti i testi dei Padri del deserto, scritti tra il 300 e il 500, alla luce del presente: per ogni giorno dell'anno viene analizzato un detto o un fatto di un Padre del deserto, seguito poi dalla riflessione per l'oggi dell'autore.

CODICE 2261005
PP. 400
EURO 22,00

Arriva il Natale

di Monika Utnik

Perché decoriamo l'albero? Chi è davvero Babbo Natale? Siamo sicuri che i Re Magi fossero proprio tre? Queste e altre domande troveranno risposta in questo interessante viaggio alla scoperta delle diverse tradizioni natalizie di diversi Paesi.



CODICE R4D121
PP. 136
EURO 25,00



Natale è gioia

di papa Francesco

Parole del Papa e immagini del presepe si fondono in questa preziosa raccolta, che incarna nei suoi personaggi il cuore del messaggio biblico: Dio si fa prossimo agli emarginati (i pastori), indica la via ai cercatori (i Magi) e si fa carne nella storia di uomini e donne (Maria e Giuseppe).

CODICE 05L17
PP. 80
EURO 10,00

Fede, Speranza e Carità

di Raniero Cantalamessa

L'autore regala al lettore un libro profondo, appassionato e mai oscuro sulle tre virtù teologali, toccando i più elevati aspetti della fede e riconducendoli alle cose di ogni giorno, senza sminuirne il valore.



CODICE 22H487
PP. 144
EURO 15,00



«La vita è cambiamento e quando non c'è niente che cambia, non c'è niente che vive. Tutto ciò che vive si muove. Il cambiamento pertanto è inevitabile. È la natura della vita stessa».

Neale Donald Walsch

La "rotta balcanica" raccontata da una donna, madre di due figli

Il libro

Goli ha 12 anni la prima volta che viene data in sposa; il marito è un violento e dopo poco divorziano. Ha 15 anni quando va in sposa a un secondo uomo violento. Stavolta, dal matrimonio nascono due figli ma anche questa unione finisce in un divorzio.

Goli decide di iniziare una nuova vita, con i suoi figli ma lontana dalla sua terra, che tanto odia le donne. Il primo passo è quindi lasciare l'Iran e tentare di dare un futuro migliore ai suoi figli in Europa. Per farlo si unisce alla folla di persone disperate che percorrono la cosiddetta "rotta balcanica". Anche la sua seconda vita, quella da migrante, è però all'insegna di violenze, dolore e soprusi. La sua terza vita, quella che inizia in Italia, è ora il suo presente e Goli è decisa a superare tutte le difficoltà e lasciarsi per sempre alle spalle i fantasmi delle sue vite precedenti.

Il 10 dicembre 2023 ricorrono i 75 anni dalla proclamazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e quella di Goli (nome fittizio ma vicende reali) è una storia emblematica dell'ipocrisia della politica di accoglienza di un'Europa dai confini aperti ma non per tutti, e un efficace promemoria di quanto ancora sia lunga la strada per un mondo davvero all'insegna del rispetto dell'essere umano.

Andrea Maniglia

LA MAGIA DEL BOSCO, GRUPPO ALBATROS IL FILO 2010; DONNE DI SABBIA, PAOLINE 2020; MADRI E MAREE, PAOLINE 2021; LA BRIGATA FIORI SELVATICI, PAOLINE 2023.



LE TRE VITE DI GOLI

ISPIRATO A UNA STORIA VERA

Da quando sono qui in Italia non avevo ancora trovato una persona in cui riflettermi. Voglio dire una persona in cui rivedere alcune mie caratteristiche e immaginare come sarei io nella sua vita. O come sarebbe lei nella mia. Se faremmo le stesse scelte. Se commetteremmo gli stessi errori. Se avremmo lo stesso coraggio o la stessa paura. In Italia ho trovato poliziotti, tanti, ufficiali dello Stato. E in loro no, non sono mai riuscita a riflettermi perché sono maschi e io con i maschi ho qualche conto in sospeso. Poi c'erano le operatrici della Casa dell'Ospitalità, è vero. Ma loro si dividevano in due categorie: o erano giovani, del tipo che si erano appena laureate e avevano iniziato da poco a lavorare, convinte di "fare la differenza" in questo mondo, o erano signore cinquantenni con i figli già grandi, lo sguardo di chi è soddisfatto della mezza vita passata e dell'esperienza accumulata. Lo sguardo di chi si sente al sicuro, insomma. E io, quando sono arrivata alla Casa dell'Ospitalità, non ero né illusa e sognatrice come le giovani, né mi sentivo al sicuro e soddisfatta della mia vita passata come le anziane. Ero impaurita, arrabbiata, delusa, sconfortata,



L'AUTRICE

Laura Cappellazzo

Laureata in scienze dell'educazione e diplomata in *counseling*, si è occupata di minori maltrattati, ragazze sfruttate e donne vittime di violenza. È attiva nella sensibilizzazione ai diritti umani, collaborando, fra l'altro, con il magazine online *Heraldo*.

ferita, spaventata, sfinita, terrorizzata, sfibrata, debilitata, stanca, logorata, povera, depressa, demoralizzata, nevrotica, ansiosa, affamata, malata, sconvolta, angosciata, martoriata, adolorata, infreddolita fin dentro l'anima. Piena di sensi di colpa nei confronti di Laleh e Arash. Senza forze, senza speranza, senza più lacrime. E queste non sono parole a caso... Sono parole che ho scritto nel mio quadernetto degli appunti. Quello che mi sono portata addosso per tutto il viaggio. Parole che ho scritto in farsi, la mia lingua, la prima notte che ho passato in un letto vero, nella Casa dell'Ospitalità. Parole che ho via via tradotto, dopo aver iniziato il corso di italiano, tenuto da due volontarie che aiutavano le operatrici della Casa. Parole che ho imparato a memoria. E che piano piano voglio cambiare nel loro contrario. Con alcune ci sono già riuscita, con altre mi ci vorrà una vita. Ma questa è un'altra storia e forse la dirò più avanti.

Laura Cappellazzo

LA (NON) AUTOBIOGRAFIA DI SEVERINO DIANICH: UN RACCONTO CHE NON LASCIA INDIFFERENTI

UNO DEI PIÙ IMPORTANTI TEOLOGI CONTEMPORANEI
RIPERCORRE LA STORIA D'ITALIA E DELLA CHIESA DEL XX SECOLO



Raccontare per raccontare, tanto per raccontare. È il senso di questo libro. Non è un'autobiografia. Nulla di me avrei da raccontare, che possa interessare qualcuno. Ottant'anni di vita vissuta, dopo aver raggiunto l'uso della ragione, costituiscono, però, un incredibile bacino di memorie di eventi, di cui alcuni decisivi per la storia dell'umanità. Troppo breve il mio secolo, non nel senso che sia durato poco, ma al contrario. Tanti sono gli eventi che abbiamo vissuto dagli anni Trenta del secolo scorso agli anni Venti del secolo presente, che mi sembrano troppi per essere conte-

nuti nella manciata di decine di anni da me vissuti.

La mia generazione ha avuto la ventura di assaporare due tragiche dittature, quella fascista e quella comunista, una guerra mondiale durata cinque anni, la guerra fredda e il terrore diffuso di un conflitto atomico, l'avvento successivo, nei Paesi più fortunati del mondo, di ricchezza e benessere. La mappa del pianeta, in seguito alla decolonizzazione, è stata rovesciata. Lo scontro fra Paesi comunisti e capitalisti si è esaurito, aprendo nuovi fronti di battaglia. È giunta la globalizzazione e l'avvento dell'era



L'AUTORE

Severino Dianich

Prete della diocesi di Pisa, si è laureato in teologia alla Pontificia Università Gregoriana, è stato professore ordinario di ecclesiologia e cristologia alla Facoltà di Teologia di Firenze, dove ha diretto un master in teologia e architettura di Chiese. Per San Paolo ha pubblicato, tra gli altri, *Chiesa estroversa. Una ricerca sulla svolta dell'ecclesiologia contemporanea* (2018); *Gesù. Un racconto per chi non ne sa nulla... o ha dimenticato* (2019); *Di fronte all'altro. La missione della Chiesa* (2022).



digitale impone anche ai vecchi l'apprendimento di nuove tecniche della comunicazione. Data l'altra mia ventura di essere un prete cattolico, parroco, impegnato nella pastorale universitaria e professore di teologia, sarà facile capire con quanta passione abbia vissuto l'evento del Concilio ecumenico Vaticano II. Fra l'altro, ho potuto seguirne i dibattiti direttamente, presente nell'aula conciliare lungo la seconda sessione, perché l'arcivescovo mi aveva chiesto di fargli da segretario. Gli anni turbolenti successivi, da assistente degli universitari cattolici della Fuci, mi hanno tenuto nell'occhio del ciclone. Si era intorno al 1968: le contestazioni del movimento studentesco, le ripetute occupazioni della Sapienza di Pisa, le infinite discussioni sulla partecipazione dei fucini, i tentativi di dialogo con i professori più disponibili.

Gli eventi importanti accaduti nei miei quasi novant'anni di vita possono essere ricordati e narrati uno per uno. Mancherebbe qualcosa, però, se non potessimo rivivere, nell'immaginazione, anche il salto di stile avvenuto nella vita comune dell'uomo qualsiasi. Se ripenso a come ho visto cucinare in casa mia e, soprattutto, in

campagna dai miei nonni, posso dire di essere vissuto anche nel Medioevo. Salvo i fiammiferi al posto della pietra focaia, si accendeva il fuoco alla stessa maniera con cui lo si è fatto dalla preistoria fino al sopraggiungere, negli anni Quaranta, del fornello a gas. So per esperienza come si può vivere senza la luce elettrica, senza l'acqua in casa e senza fare la doccia ogni giorno. Dai fiammiferi per accendere il fuoco, sono passato a cucinare nel fornello a microonde. Da pennino e calamaio alla penna stilografica, dalla macchina per scrivere al pc, dal dos al windows e poi ad altri infiniti nuovi marchingegni.

So bene come la memoria possa, non solo indurre in errore, ma anche deformare in meglio o in peggio le cose vissute. So bene che, se gli eventi ricordati sono di grande rilevanza storica, proprio in questo caso, senza rendercene conto, se ne fa un mito. E allora il ricordo dell'evento, più che dire qualcosa che è accaduto, suggerisce qualcosa che, come dicevano gli antichi – che se ne intendevano –, non è successo mai ma accade sempre.

Severino Dianich



Ricominciare

PAROLE BUONE PER IL NOSTRO TEMPO

È un tempo, il nostro, percepito dai più come incerto. Gli eventi che lo caratterizzano sottopongono ai singoli e alle comunità scenari imprevisi e spesso drammatici. Nel suo tentativo di decifrarne i segnali mutevoli – attraverso i quali la contemporaneità sfida l'innata attitudine dell'uomo a sperare, a costruire, a rialzarsi dopo i momenti più difficili –, più che mai l'individuo ha bisogno di assicurarsi a punti di riferimento che siano in grado di suscitare rinnovato coraggio. E laddove il mondo propone risposte sfaccettate, ma spesso altrettanto fragili e incerte, la fede cristiana e il suo messaggio di speranza offrono una via convinta, salda, che ancora l'uomo a una fiducia che non vacilla.

Il teologo Francesco CoSENTINO, attento alle sfide che la nostra epoca presenta, suggerisce in queste pagine di ripartire dalle “parole buone” che Gesù ci ha donato e che ci ricordano la sua promessa: anche nella notte dello smarrimento e dell'attesa, mentre le luci dell'alba tardano ad arrivare, sappiamo che Dio ci aspetta per consolarci. Meditando le pagine del vangelo, allora, torniamo ad ascoltare parole luminose come *fiducia*, *speranza*, *riconciliazione*, *trasformazione*: parole simili a salvagenti, che brillano con straordinaria potenza, impediscono alla gioia di sfiorire, e curano. CoSENTINO, capace di parlare al cuore dei fedeli, regala ai lettori riflessioni fiduciose per superare questi tempi difficili.

Giuseppe Musardo

“

Bisogna ritornare sui passi già dati, per ripeterli, e per tracciarvi a fianco nuovi cammini. Bisogna ricominciare il viaggio. Sempre.

José Saramago

”



L'AUTORE

Francesco CoSENTINO

È docente di teologia presso la Pontificia Università Gregoriana e lavora presso la Segreteria di Stato in Vaticano. È autore di diversi saggi e contributi teologici sull'indifferenza religiosa, sulla crisi della fede e sul tema delle false immagini di Dio. Per San Paolo ha pubblicato di recente *Dio ai confini. La rivelazione di Dio nel tempo dell'irrelevanza cristiana* (2022) e ha curato il libro-intervista *Lazzaro You Heung-Sik. Come la folgore viene da Oriente* (2023).

Piccolo libro della preghiera di quiete

Questo breve testo di padre Peter Dyckhoff condensa tutta la sua conoscenza, teorica e pratica, sulla preghiera o orazione di quiete. Essa consiste, in sintesi, nel dedicare, all'inizio e al termine della giornata, una ventina di minuti di silenzio, in un luogo altrettanto silenzioso, in cui si ripete, con semplicità e nel proprio intimo, una parola dalla tradizione cristiana che si è scelta come propria preghiera, in un atteggiamento di completo abbandono all'amore di Dio.

La pluridecennale esperienza dell'autore, sia come laico che come consacrato, traspare con potenza dal testo: il lettore si sente pienamente compreso nel suo stato e nelle sue circostanze di vita, così come nelle domande ed esigenze che lo accompagnano.

Nel 2013 Dyckhoff ha istituito una fondazione per promuovere, far conoscere e insegnare la preghiera di quiete secondo Giovanni Cassiano, sottolineando da una parte come ogni persona possa aiutare se stessa nella preghiera e quali effetti benefici la preghiera porti all'uomo, dall'altra valorizzando l'agire della grazia di Dio, senza la quale a noi nulla è possibile. Decisiva è la consonanza fra la proposta dell'autore e le esperienze descritte da grandi santi, mistici e asceti del XVI secolo spagnolo, come sant'Ignazio di Loyola, santa Teresa d'Avila, san Giovanni della Croce.

Cecilia Floris



L'AUTORE

Peter Dyckhoff

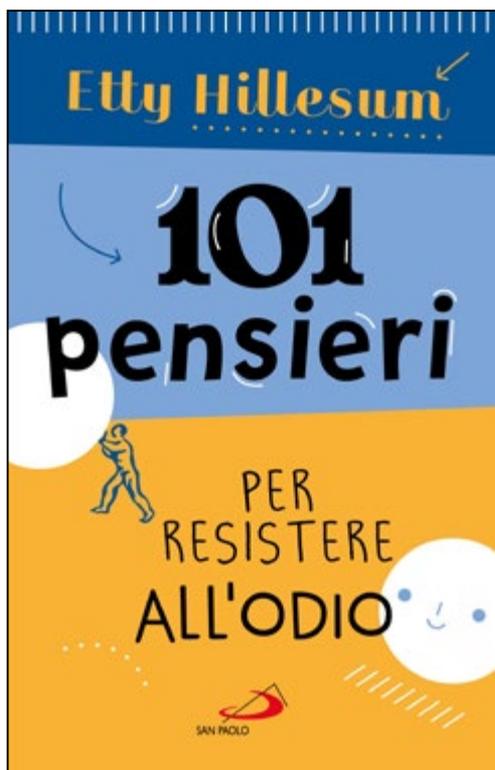
Sacerdote, parroco, teologo e psicologo, fino ai quarant'anni d'età, prima di divenire sacerdote, ha diretto l'azienda di famiglia. È considerato uno dei più importanti accompagnatori spirituali nell'ambito della cosiddetta preghiera del riposo. Nel 2013 ha istituito la Fondazione Preghiera della Pace allo scopo di far conoscere meglio questo genere di preghiera e per promuoverla attraverso corsi e formazione di animatori.

“

Noi dunque preghiamo a porte chiuse allorché, serrate le labbra e in completo silenzio, eleviamo le nostre suppliche a Colui che non tiene conto delle parole, ma scruta il cuore.

Giovanni Cassiano

”



101 pensieri per resistere all'odio

Come si fa a sopportare le conseguenze dell'odio sulla propria pelle e, nonostante ciò, celebrare la vita? Come si fa a vivere, e morire, durante il momento più buio della storia recente della civiltà occidentale e diventare portavoce della più alta spiritualità del XX secolo?

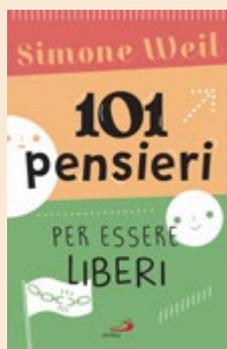
Ecco le domande che sorgono in chiunque legga i diari e le lettere di Esther Hillesum, detta Etty, giovane intellettuale olandese che, pur avendo la possibilità di salvarsi dalla persecuzione antisemita, decise di condividere il destino del suo popolo, finendo la sua vita nel campo di concentramento di Auschwitz con tutta la famiglia.

Il rifiuto dell'odio permea tutto il suo pensiero, ma nelle sue parole ognuno può trovare anche conforto, speranza, aiuto, calore, ragione di vita e fermezza nella convinzione che il bene è una conquista quotidiana, che la vita va vissuta al cento per cento ogni giorno, amando chi ci sta intorno, e che il mondo può essere cambiato solo se iniziamo da dentro di noi: «È l'unica lezione di questa

guerra: dobbiamo cercare in noi stessi, non altrove».

Questo volume, che raccoglie una selezione degli scritti più rappresentativi del suo pensiero, si accompagna agli altri due libri della serie, *101 pensieri per essere felici* e *101 pensieri per essere liberi*, già pubblicati e dedicati rispettivamente a Blaise Pascal e Simone Weil, due personaggi di epoche assai diverse fra loro ma accomunati da una rara lucidità di pensiero. Proprio come la giovane Hillesum.

Giuseppe Musardo



L'AUTRICE

Etty Hillesum

Studentessa di lingue e letterature slave, durante l'occupazione nazista dell'Olanda consegnò a un diario i propri pensieri, nell'incalzare tragico degli avvenimenti. Pubblicato solo nel 1981, il *Diario* fu presto tradotto in diciotto lingue, consacrando Etty non solo come straordinaria protagonista e testimone della Shoah, ma anche e soprattutto come una delle vette spirituali dell'intero Novecento, accanto a Simone Weil e Edith Stein: al crocevia tra ebraismo e cristianesimo.

Cavalcare l'onda del cambiamento

COME ORIENTARE LA PROPRIA VITA IN POSITIVO



GLI AUTORI

Matteo Papantuono è psicologo e psicoterapeuta; insegna psicologia clinica all'Università di Macerata.

Claudette Portelli, psicologa e psicoterapeuta, è docente e ricercatrice. Con Papantuono ha pubblicato *Le nuove dipendenze* (San Paolo 2017).

Per natura, l'essere umano cerca di resistere al cambiamento anche laddove ne riconosca l'utilità o addirittura la necessità. Eppure, tutto intorno a noi muta di continuo: il nostro corpo, le nostre idee, il modo in cui viviamo le emozioni e le relazioni. Anche chi guarda con favore al cambiamento, mettendosi in gioco, in genere non desidera essere una persona completamente diversa, solo adattarsi meglio al contesto in cui vive o sviluppare il proprio potenziale. Occorre, dunque, imparare a prevedere le conseguenze dei mutamenti che subiamo o inneschiamo, e soprattutto a gestire l'eventualità dei risvolti negativi o imprevisti che possono presentarsi. L'obiettivo del presente volume è ottimizzare l'impegno indirizzandolo nella giusta direzione, per non temere l'evoluzione, ma piuttosto guidarla.



COLLANA PSICOLOGIA > CODICE 15D109 > FORMATO 13,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 216 > EURO 20,00 > ISBN 9788892243392

In volo con le emozioni

UN NUOVO APPROCCIO PER GESTIRE LE EMERGENZE DELLA VITA



L'AUTRICE

Vittoria Lugli

Psicoterapeuta sistemico-relazionale, è coordinatrice regionale del Lazio per la tutela dei minori e dell'Ufficio Servizi per la Tutela del Minore della diocesi di Roma. Collabora da anni con l'Aeronautica militare italiana.

In un volume rivolto ai professionisti ma anche a chi è in cerca di aiuto concreto, Vittoria Lugli presenta una visione innovativa, pratica ed empatica della psicoterapia.

Spesso crediamo erroneamente che i disturbi psichici siano una realtà lontana da noi, che non ci riguardino. Tutti sperimentiamo, in certi momenti della vita, sentimenti di sopraffazione, di paura o di ansia; spesso, nelle circostanze più complesse, sentiamo di non essere in grado di affrontare le difficoltà. E talvolta è necessario accettare che davvero non possiamo farlo da soli.

Supportata da una ricca *case history*, l'autrice propone un approccio innovativo in cui il volo, assunto come modello di psicoterapia, può insegnare

a superare molti limiti della condizione umana, e arriva a testimoniare come la guarigione psichica, oggi, sia possibile e reale.



COLLANA PSICOLOGIA > CODICE 15D107 > FORMATO 13,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 168 > EURO 15,00 > ISBN 9788892243156

I VANGELI COME MAPPE PER LA CACCIA AL TESORO DELLA FELICITÀ

LA FELICITÀ È IL SENSO DI UNA EVANGELIZZAZIONE
CHE RIPORTA AL CUORE DEI VANGELI E DEI DESIDERI UMANI



Una volta un alunno mi chiese: “Prof, Gesù faceva dei sogni?”. In tutti i corsi di teologia non avevo mai sentito parlare dei sogni di Gesù. Mi è venuto spontaneo rispondere che certamente Gesù sognava proprio come noi e che il suo più grande sogno è che tutti gli uomini siano felici! Gesù sa che il principale problema dell’uomo è la felicità. Ogni uomo desidera solo questo e tutta la vita s’interroga su come essere felice. Qual è il senso profondo del nostro esistere? Essere felici. Cerchiamo e sogniamo solo questo. Siamo mendicanti di felicità. Nel nostro tempo si pensa che la felicità si possa produrre ma la felicità non si può produrre (per questo nessuno la può vendere e nessuno la può comprare): è il risultato di una vita riuscita.

Chi è felice? Chi è davvero beato? Come essere felici? La risposta di Gesù a tutti questi interrogativi spiazza e manda in tilt la mentalità corrente. Il mondo ci ricorda ogni giorno che per essere felici bisogna essere in salute, ricchi, meglio se famosi e stimati. Il Maestro indica ai dodici (e a noi) un’altra strada.

Le beatitudini sono il cuore del vangelo. Per nove volte riecheggia la parola “felicità”. A una prima lettura superficiale, sembra elogiare la sfortuna. Gesù definisce beati, cioè felici, chi è povero, chi piange eppure sappiamo che chi vive nella povertà o nel pianto, chi è perseguitato non è per niente felice. Gesù sembra esaltare il dolore, la sofferenza, la sopportazione ma non è così. Dio non ama il dolore, né ci invita

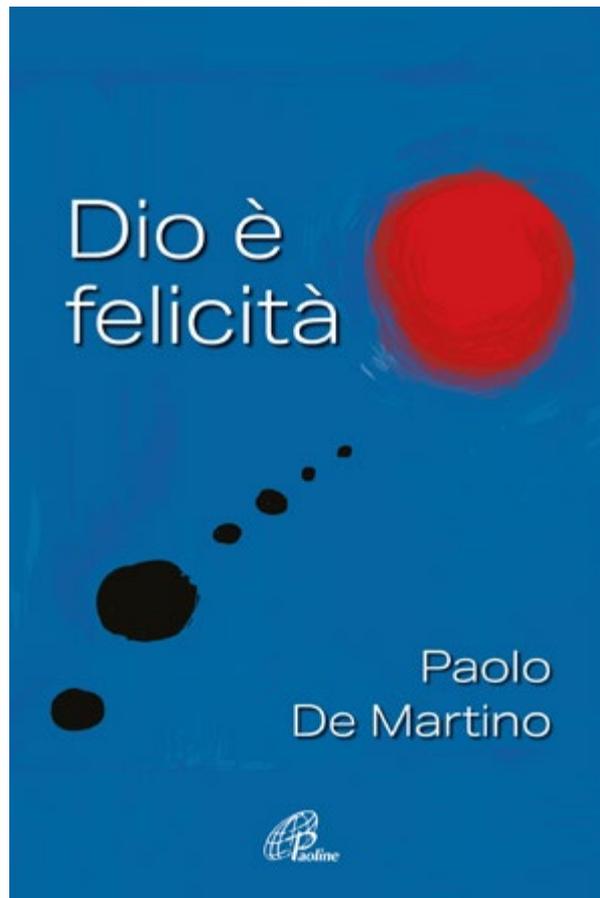


L'AUTORE

Paolo De Martino

È docente di religione, sposato e padre di due figli. È socio aggregato dell'ABI (Associazione Biblica Italiana). Ordinato diacono permanente nel 2015, è responsabile dell'Apostolato Biblico della diocesi di Torino. Attraverso incontri, conferenze e social network promuove la conoscenza della Bibbia e l'ascolto della parola di Dio.

alla rassegnazione. Quando Gesù parla di felicità, ne parla al futuro perché è verso il futuro che dobbiamo guardare per essere felici. Attenzione: non avremo una ricompensa per avere sopportato il dolore ma se vivremo in una certa logica, anche se costa dolore, saremo nella direzione giusta per godere della felicità di Dio. Siamo sinceri: per noi felici sono quelli che vestono bene, con la casa in montagna, con un posto di lavoro di prestigio, amici influenti. Questi per noi sono le persone felici! Eppure Gesù non sembra essere dello stesso parere: felici sono i poveri in spirito, gli afflitti, gli affamati di giustizia, i perseguitati. Sì, questo è il vangelo! Questa è la bella notizia! Se Gesù avesse detto che felici sono i ricchi, i forti, che novità sarebbe stata? Essere felice, nella Bibbia, significa porre Dio "prima" di ogni altra cosa, davanti a tutto e a tutti. Per noi occidentali la felicità è un obiettivo, una meta e ci affanniamo da mattina a sera nel tentativo di raggiungerla. Corriamo sempre in cerca di qualcosa che non raggiungeremo mai e che ci sfuggirà sempre. Ci illudiamo che quando avremo un bel lavoro, una solidità economica, una bella casa saremo felici. Chi raggiunge questi obiettivi, invece, avrà un'amara sorpresa: non basteranno! E così inizierà una



nuova rincorsa alla ricerca di altri traguardi. Un uomo dalla cultura occidentale, dinanzi a una montagna, la deve scalare: un orientale, invece, si ferma, la guarda, e magari prega davanti a lei. Di fronte a un tramonto, un occidentale cerca di fotografarlo per catturare l'attimo: un orientale, invece, si siede e lo guarda, lascia che le immagini gli entrino dentro. Per noi occidentali la felicità è la meta, per gli orientali è la strada. Felicità è una parola ebraica ("ascer") che vuol dire "avanzare, guidato". La felicità non è la meta ma la strada che mi porta alla meta. La felicità è oggi o non è mai; è saper godere di questo presente o non sarà in nessun futuro: la felicità non è solo "stare bene" ma vivere tutto ciò che c'è da vivere. Non ci sarà nessun paradiso per chi non sa vivere sulla terra, nessuna felicità senza fine per chi non vive la felicità che finisce. I vangeli raccontano di un Dio che ama follemente i suoi figli e li ha creati perché siano felici. Dio ama gratis, non chiede nulla, non vuole nulla, se non la felicità dell'uomo.

Paolo De Martino

MIMMO MUOLO

PER UN'ALTRA
STRADA

*La leggenda
del Quarto Magio*

ROMANZO



Nelle librerie **Paoline** e **San Paolo** e in tutte le migliori librerie.
Online su **paolinestore.it**

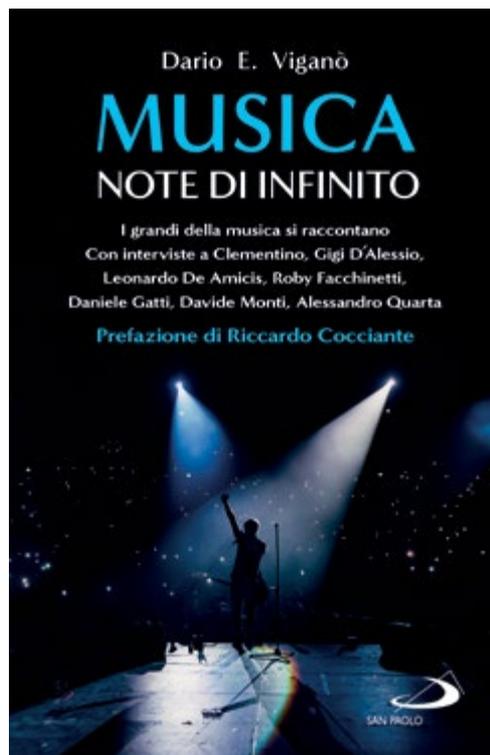
Musica

NOTE DI INFINITO

Dare forma all'invisibile: un privilegio concesso ad alcuni, forse a pochi. Un talento nascosto da coltivare e poi manifestare nell'animo di colui che è spinto a comunicare al prossimo qualcosa di autentico. Chi ha questa dote, questo dono che viene dall'alto, è definito artista: protagonista indiscusso di un percorso (lungo una vita e forse più) durante il quale è chiamato a eccellere, a distinguersi. È chiamato, in altre parole, a dar voce a quel fuoco che sente dentro, che arde ma non brucia, che lo alimenta e lo rende vivo. In qualche misura è sollecitato a elevarsi. E se è vero che in un cammino più dell'arrivo conta il viaggio ovvero l'itinerario che si intraprende tra ostacoli e scogli, talvolta puntuali nel rallentare una crescita e, allo stesso tempo, in grado di aumentare il desiderio, è altrettanto vero che il traguardo, per gli artisti, costituisce una sottile linea di confine tra la nebbia e il sole, l'anonimato e il riconoscimento. Un'incognita che determina il retrogusto di una carriera. La meta finisce per condannare l'artista all'oblio o proiettarlo nell'immortalità, cioè nella vita continua delle sue opere a cavallo delle epoche e dei popoli.

Quello che molti chiamano successo, riducendolo alla notorietà effimera e passeggera, è in realtà un'illusione. Un ologramma che si fa attraversare facilmente. Un attimo che arriva e se ne va, senza lasciare alcuna traccia. Il successo vero – quello duraturo, scolpito non tanto nei titoli dei giornali o dalla luce dei riflettori, ma nella mente e nel cuore delle persone – resiste alle rivoluzioni perché già rivoluzionario e visionario.

Riccardo Cocciante



L'AUTORE

Dario Edoardo Viganò

Nel 2013 è stato nominato da Benedetto XVI direttore del Centro televisivo Vaticano e nel 2015 papa Francesco gli ha affidato la riforma del sistema comunicativo della Santa Sede. È vice cancelliere della Pontificia Accademia delle scienze e delle scienze sociali. Ha scritto libri sul rapporto tra cattolicesimo e media e conduce la rubrica "Le ragioni della speranza", parte del programma "A sua immagine". Con San Paolo ha pubblicato *Non è solo fatica, è amore* (2022).

“

Un libro che è un viaggio nel mondo della musica, tra esperienze di composizione, interpretazione e direzione, che ha squadernato interessanti orizzonti di senso.

Dario E. Viganò

”



Diventerò madre

TRACCE DI RIFLESSIONE
PER UN'ESPERIENZA CHE CAMBIA IL MONDO

Attendere un figlio è una delle più grandi sfide del nostro tempo: significa superare le proprie paure per andare incontro al desiderio di genitorialità, imparare a cogliere la sua dimensione di dono non esigibile; significa anche prepararsi a essere impreparate e accettare la bellezza di ciò che non si può controllare. Questo volume è pensato come un percorso per i mesi dell'attesa, con una particolare attenzione alla dimensione familiare e sociale in cui vivono le donne di oggi.

Ciccarelli affronta i temi e i pensieri che dominano la gravidanza: la condivisione con il padre, le aspettative, il dialogo con la famiglia e la relazione con una realtà sociale e lavorativa non sempre accogliente. La maternità è oggi un percorso in cui è necessario agire per tentare di cambiare i meccanismi e la cultura individualistici che ci circondano, dando spazio e valore al diventare madre e alla sua dimensione sociale.

COLLANA PROGETTO FAMIGLIA > CODICE 19F332 > FORMATO 14,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 112 > EURO 12,00 > ISBN 9788892242906



L'AUTRICE

**Emma
Ciccarelli**

Si occupa da molti anni dei temi della donna e della famiglia per conto del Forum delle Associazioni Familiari. Collabora con enti e associazioni per attività di consulenza e di progettazione sociale.



Diventerò padre

TRACCE DI RIFLESSIONE
PER UN'ESPERIENZA CHE CAMBIA IL MONDO

Un libro che intende trattare dell'attesa di un figlio nella prospettiva dei papà, che dà spazio alle domande individuali, anche in termini spirituali, e al discorso della paternità in ambito sociale. Pier Marco Trulli si muove dalla constatazione che l'esperienza della paternità in arrivo spesso è per gli uomini piena di dubbi e di paure e, non essendo biologicamente bilanciata da un cambiamento di natura fisica come nelle donne, chiede uno spazio mentale che è anche un viaggio di maturazione interiore. È un

percorso che non si esaurisce nella nascita, ma chiede una continua disponibilità a rapportarsi a una nuova realtà, mantenendo viva la relazione con la propria compagna. Questo passaggio prelude alla possibilità di vivere la paternità come un dono, sperimentando una dimensione gratificante e differente da quella della madre, e imparando a gustare appieno le gioie e la bellezza di questa nuova condizione di vita.

COLLANA PROGETTO FAMIGLIA > CODICE 19F333 > FORMATO 14,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 112 > EURO 12,00 > ISBN 9788892242913



L'AUTORE

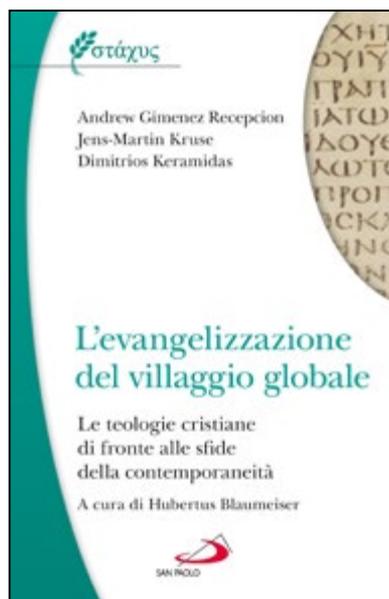
**Pier Marco
Trulli**

È manager in un grande gruppo bancario italiano. È impegnato da anni nell'associazionismo in varie realtà, con particolare attenzione all'educazione, alla genitorialità e ai rapporti di coppia.



Politiche al servizio della famiglia

CISF FAMILY REPORT 2023



L'evangelizzazione del villaggio globale

LE TEOLOGIE CRISTIANE DI FRONTE ALLE SFIDE DELLA CONTEMPORANEITÀ

Il testo si focalizza sui temi delle politiche fiscali per la famiglia. Tra gli argomenti affrontati: l'equità orizzontale delle politiche fiscali e le implicazioni di politica economica, di soggettività economica e fiscale della famiglia; vi è un capitolo tecnico, in grado di dare un punto chiaro sui modelli di proposte fiscali oggi in discussione e qualche linea prospettica sul tema; un capitolo è poi mirato a sfatare i tanti luoghi comuni legati alla famiglia in Italia e uno sulle politiche familiari Europee. Un testo fondamentale per acquisire gli strumenti necessari a comprendere la famiglia.

Il volume si sofferma sui quattro pilastri della comunicazione del vangelo nel contesto della globalizzazione (spiritualità, solidarietà, ospitalità, essere "famiglia") così come vengono teologicamente declinati nelle diverse confessioni: il contributo cattolico si concentra sulle voci marginali che sollecitano l'inclusione nella società e nella Chiesa; quello protestante rivolge particolare attenzione alla situazione delle Chiese in Germania; il contributo ortodosso, infine, si focalizza soprattutto sulla presentazione della missione come mezzo di promozione dell'unità cristiana.



LA CURATELA

Centro Internazionale Studi Famiglia

Attraverso diverse attività, fra cui la pubblicazione di saggi e l'organizzazione di seminari e convegni, «intende promuovere una cultura della famiglia nel solco dei valori tramandati».

COLLANA PROGETTO FAMIGLIA > CODICE 19F334 > FORMATO 13,5X21 > BROSSURA > PP. 208 > EURO 18,00 > ISBN 9788892243187



GLI AUTORI

Andrew Gimenez Recepcion è sacerdote diocesano e professore associato alla Facoltà di missiologia alla PUG.

Jens-Martin Kruse è un pastore luterano, attualmente pastore-capo della Sankt-Petri-Kirche ad Amburgo.

Dimitrios Keramidas è docente presso la P.U. San Tommaso d'Aquino "Angelicum" di Roma.

COLLANA UNIVERSO TEOLOGIA > CODICE 22T166 > FORMATO 13,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 216 > EURO 20,00 > ISBN 9788892243217

L'UOMO, IL MONDO, LA CHIESA: UN PERCORSO GUIDATO DAL CARDINALE MARTINI

CARLO MARIA MARTINI SI RIVELA PASTORE IN ASCOLTO DI DIO E DELLE DOMANDE PROVENIENTI DAL GREGGE AFFIDATOGLI



Nonostante il passare degli anni, le parole del cardinale Carlo Maria Martini si rivelano sempre attuali e attuabili ai giorni nostri e capaci di raggiungere in maniera chiara e diretta – nello stile tipico del grande arcivescovo di Milano – giovani, anziani, laici, religiosi... Martini, in altre parole, si rivela il pastore di tutti, sempre pronto a rispondere a tutte quelle domande e a quei bisogni spirituali che, prima o poi nel corso della vita, ognuno di noi si trova a porsi.

Questa straordinaria collana non è una semplice raccolta delle parole più significative del

ministero di Carlo Maria Martini, da quando giunse a Milano come arcivescovo a quando si ritirò a Gerusalemme, ma può essere intesa piuttosto come un vero e proprio percorso spirituale sotto l'attenta guida del cardinale. Un itinerario in otto tappe che abbraccia tutto lo spettro dell'essere cristiani, comunità e Chiesa secondo Martini e che non trascura nessuno dei temi a lui più cari.

Negli otto volumi che costituiscono questa raccolta indimenticabile, il cardinale svolge il ruolo di maestro di vita spirituale e di preghiera, facendo da tramite nel dialogo tra noi e Dio.



L'AUTORE

Carlo Maria Martini

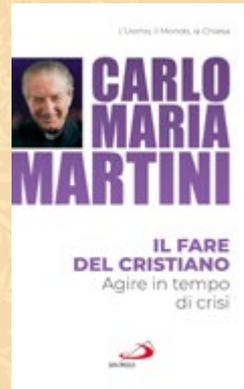
Gesuita e biblista, è stato arcivescovo di Milano. Nel 1980, nella sua diocesi, avviò la pratica della Scuola della Parola, ispirata al metodo classico della *lectio divina*.

Una voce paterna, quella di Martini, attenta al presente e profetica per il futuro, che, nel suo modo semplice di fare una *lectio divina*, offre ai lettori preziose indicazioni utili «per comprendere meglio quale sia la caratteristica specifica della preghiera cristiana».

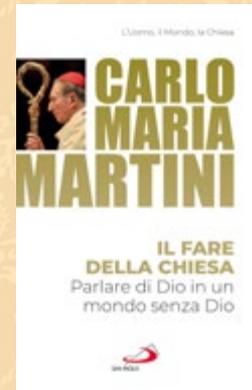
Queste pagine invitano a prendersi un momento di silenzio introspettivo, adorazione e meditazione per riflettere, grazie all'ascolto della Parola, su quali comportamenti dovrebbe assumere ogni cristiano – e, di conseguenza, la Chiesa intera – per poter raccogliere i frutti di una vita virtuosa: «Non leggiamo la Scrittura – dice il cardinale – per avere la forza di compiere quello che abbiamo deciso! Invece, leggiamo e meditiamo affinché nascano le giuste decisioni e la forza consolatrice dello Spirito ci aiuti a metterle in pratica. Non si tratta, come spesso pensiamo, di pregare di più per agire meglio; ma di pregare di più per capire ciò che devo fare e per poterlo fare a partire dalla scelta interiore».

Dall'incontro con le parole del cardinale Martini il lettore uscirà arricchito sia spiritualmente che intellettualmente e con una nuova consapevolezza di sé come persona e come membro della comunità cristiana.

Roberta Callea



CODICE 226T295
ISBN 9788892240124



CODICE 226T296
ISBN 9788892240131



CODICE 226T297
ISBN 9788892240148



CODICE 226T298
ISBN 9788892240155



Il mio Natale in cucina

LE RICETTE DELLA TRADIZIONE



Nel cuore del Natale

MESSAGGI DI LUCE

Al di là dell'aspetto religioso e spirituale, di certo prioritario, il Natale è anche scambio di doni, ritorno alla casa dell'infanzia per molti e pasti tradizionali consumati in famiglia. È un tempo in cui ci si riunisce per cucinare insieme, per tornare con la mente a tempi e persone che non ci sono più attraverso profumi e sapori che raccontano storie. Ecco quindi che in questo libro non si troveranno ricette di chef stellati, pasticceri rinomati o foodblogger celebri ma ricette comuni a tante famiglie italiane, dal nord al sud dello stivale, dolci e salate. Una raccolta di ricette che appartengono a nessuno e, al contempo, a tutti noi.

Dopo il successo di *Goccia dopo goccia* (Paoline 2022), don Gianluca, in occasione degli 800 anni dal primo presepe della storia, ci offre una nuova raccolta di pensieri e riflessioni per riportarci nel cuore del Natale. Il presepe ci permette di contemplare il farsi piccolo di Dio, il suo nascere tra noi. Tutto e tutti coloro che si muovono attorno alla grotta – angeli, stelle, pastori, magi – ci dicono che anche noi, ogni giorno, nei più semplici gesti possiamo accogliere e riconoscere il Dio bambino. Questa raccolta di brevi riflessioni è arricchita da un'accurata scelta di immagini a commento che rende il volume un regalo di Natale ideale.



LA CITAZIONE

Le ricette di cucina sono un bene universale estremamente democratico, un tesoro che appartiene a tutti e che come le sette note può essere combinato in migliaia e migliaia di modi e diventare personale, a volte unico.

Paola Maugeri

COLLANA ECOLOGIA, SALUTE, NATURA > CODICE 56A11 > FORMATO 14,5X21 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 160 > EURO 14,00 > ISBN 9788831556736



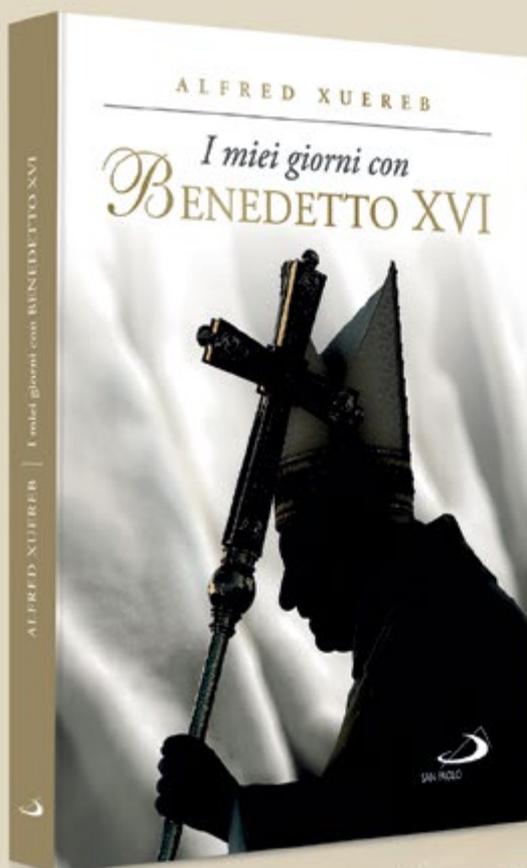
L'AUTORE

Gianluca Mangeri

Laureato in medicina e chirurgia e specializzato in oncologia medica, è sacerdote della diocesi di Brescia. Dal 2018 è cappellano presso l'Istituto Ospedaliero Fondazione Poliambulanza di Brescia.

COLLANA UN MINUTO TUTTO PER ME > CODICE 05G195 > FORMATO 13X18,5 > BROSSURA CON ALETTE > PP. 96 > EURO 8,00 > ISBN 9788831556576

I MIEI GIORNI CON BENEDETTO XVI



Mons. Alfred Xuereb,
per cinque anni e mezzo
segretario personale di
Benedetto XVI,
racconta il Pontefice con
sguardo inedito e intenso.

Un volume ricco
di testimonianze
fotografiche.



Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie.
Online su sanpaolostore.it



Un mosaico di storie vere da un luogo dimenticato: il Tigrai

Il libro

Il libro nasce dalla recente esperienza di volontariato di Anna Carobene nella Missione Kidane Mehret, nella regione del Tigrai. Qui l'autrice ha conosciuto alcuni giovani che sono riusciti a dare una svolta alla loro vita: come Heven che approda lì dopo aver vissuto in strada perché abusata dagli zii; o come Sara che, dopo 15 anni di abbandono, ritrova la madre in un surreale viaggio nel deserto; storie difficili, ma degne di essere raccontate, che meritano di avere un loro spazio. Il Tigrai, devastato da una guerra che ha provocato morti, sfollati e profughi, non ha trovato spazio sui media, diventando un "non luogo", sconosciuto e dimenticato dai più.

La stesura di queste pagine è avvenuta in un contesto particolare: Anna, infatti, è volontaria anche nel carcere di Opera (MI), dove ha incontrato Alessandro Cozzi; con la sua collaborazione si è dato il via alla stesura di una serie di racconti vivaci, che fotografano le persone e i fatti, e che hanno dato voce a chi prima non ne aveva, tessendo un mosaico di storie vere e coinvolgenti.

Andrea Maniglia



L'AUTORE

Alessandro Cozzi

È stato insegnante, imprenditore nella formazione per gli adulti, conduttore tv per RAI Educational. Ha fondato l'associazione OEFFE per l'Orientamento Familiare. Dopo aver avuto problemi con la giustizia, sconta ora la pena in carcere.



QUEL PO' DI BRACE SOTTO LA CENERE

STORIE VERE DA UN NON LUOGO:
IL TIGRAI

Queste pagine nascono da una molteplicità di *incontri*: gli incontri di Anna Carobene avvenuti nella missione Kidane Mehret in Etiopia e quello con Alessandro Cozzi.

“Incontrare” è un verbo che spesso viene usato per indicare un occasionale momento di comunicazione, come quando si dice: “L’ho incontrato per caso”. Ma può significare molto di più: l’incontro, se autentico, è premessa di reciprocità, di stima, di amicizia. Da un incontro possono nascere conoscenza, considerazione, spazio mentale per guardarsi e apprezzarsi.

È così che Anna ha vissuto gli incontri nella missione e l’incontro con Alessandro. [...]

Anna e Alessandro si sono in qualche modo riconosciuti in un comune obiettivo: quello di riportare in un testo scritto le storie dei protagonisti della missione, affinché le loro vite potessero uscire dall’anonimato e correre libere altrove. [...]



L'AUTRICE

Anna Carobene

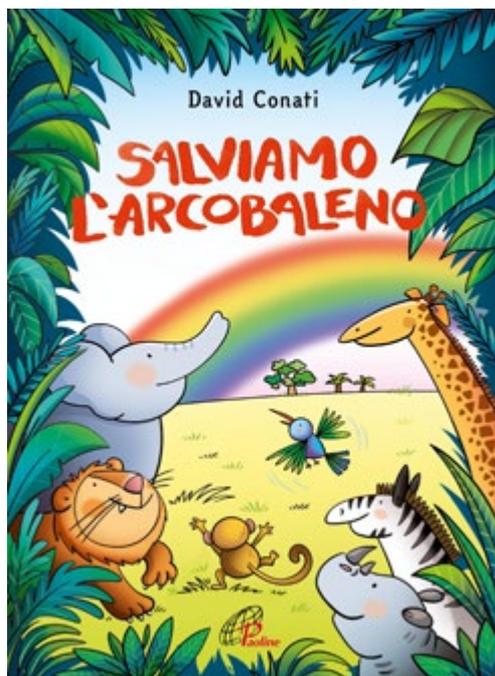
Biologa ricercatrice in medicina di laboratorio, lavora presso l’Ospedale San Raffaele di Milano. Tra il 2019 e il 2020 è stata volontaria a Adua, nel Tigray, lavorando per l’ospedale della Missione.

Gli autori si sono dedicati alla scrittura del libro spinti dalla profonda consapevolezza, subito rivelatasi evidente, che il Tigray, la sua storia, le drammatiche vicende di questi anni, mancavano del tutto nella percezione comune. Se infatti gli amici che Anna nel tempo aveva “tormentato” per chiedere aiuti per la missione e per i suoi “figli” lo conoscevano, è stato Alessandro, scrivendone ad amici e conoscenti, a rendersi conto che non c’era affatto un “Tigray” nella loro mente.

Il Tigray esiste, è presente sulle carte geografiche, ha una storia millenaria e per gli italiani dovrebbe essere ancora più noto, visto che ha fatto parte dell’“impero coloniale” dell’Italia fascista. Ma invece, no. Nessun riferimento.

Non si poteva dunque che identificare quel lembo di terra come un non luogo, presente là e assente nel mondo. Un mondo al quale andavano invece dati una visibilità, un nome, una dignità, resi urgenti dallo spaventoso e sanguinosissimo conflitto che lo ha recentemente devastato.

Anna Carobene e Alessandro Cozzi



Salviamo l'arcobaleno

Gli animali della savana si sono accorti che da un po' di tempo non si vede più l'arcobaleno e lentamente anche i colori stanno scomparendo: ma non sembrano molto preoccupati e di certo non vogliono modificare le loro vite per cercare di porre rimedio a questa situazione inusuale. Solo un piccolissimo colibrì decide di mettersi in viaggio per capire cosa sta succedendo e tentare di risolvere il problema. Affronterà un viaggio che gli farà attraversare i cinque continenti, incontrare altri animali, diversissimi fra di loro ma accomunati tutti dallo stesso disinteresse ad ascoltare ciò che questo piccolo ma determinato viaggiatore ha da dire. Riuscirà il minuscolo uccellino a trovare qualcuno disposto ad aiutarlo?

Questo libro, dedicato ai bambini dai 6 anni in su, racconta una storia di cooperazione contro l'indifferenza generale che lascia tutto immobile e ognuno isolato. L'unico modo efficace per cambiare le cose che non vanno è infatti non restare indifferenti, prestare il proprio orecchio a chi cerca di entrare in contatto con noi e donare se stessi con generosità. Scritto con caratteri ad alta leggibilità, e arricchito da illustrazioni coloratissime, questo libro è adatto per la prima lettura autonoma dei bambini, ideale quindi per le prime classi della primaria, e riserva una magnifica sorpresa: nelle pagine finali ci sono alcune marionette da fotocopiare, colorare e ritagliare per continuare a vivere meravigliose avventure.

Ornella Privitera

“

Oltre a impedire il giudizio morale l'indifferenza soffoca l'istinto di autodifesa cioè l'istinto che induce a battersi.

Oriana Fallaci

”



L'AUTORE

David Conati

Autore e compositore, ha scritto e tradotto oltre quattrocento testi teatrali. Collabora con molte case editrici.



L'ILLUSTRATRICE

Febe Sillani

Autrice e illustratrice, ha lavorato per alcuni anni nel campo dell'animazione a Londra. I suoi libri sono stati pubblicati anche all'estero.

Questa storia comincia molto tempo fa. Precisamente in Africa, quando gli animali sapevano parlare. Quel giorno stava arrivando un terribile temporale. All'orizzonte nuvoloni neri rombanti e borbottanti avanzavano spinti dal vento. Tutti corsero al riparo e, poco dopo, la pioggia cominciò a cadere.



Passato il temporale, pian piano gli animali uscirono dai loro rifugi. Una zebra, guardando il cielo, nitri: «Ehi, com'è che ancora non si vede?». L'elefante alzò la testa e barri di avere pazienza. «Accadrà come l'ultima volta?» chiese un rinoceronte, serio. La giraffa ricordò a tutti che ormai da tre temporali non si vedeva.

Ci fu un lungo silenzio, durante il quale tutti pensavano la stessa cosa: "Che fine avrà fatto l'arcobaleno?". Un serpente fece notare che i colori stavano lentamente scomparendo. A questa affermazione seguì una grande confusione. Tutti gridavano come impazziti: «I colori stanno scomparendo! I colori stanno scomparendo!».



Il leone, con un ruggito potentissimo, cercò di ristabilire l'ordine: «Roarrrrr! Sentite», disse severo, «se l'arcobaleno non c'è più, è lo stesso. Ora il problema è un altro. Ho fame». Un brusio di terrore fece tremare tutti. «Il leone ha fame...» mormorarono tra di loro preoccupati. «Conto fino a dieci e poi a chi tocca, tocca. Uno...» minacciò il leone.

Volando e volando, arrivò in una grande isola, dove vide un branco di grossi conigli saltellanti. «Ehi voi, conigli», gridò il colibri, «avete visto l'arcobaleno?». «Non siamo conigli», disse uno di quelli, «siamo canguri».

Uno di loro ricordò che ne avevano sentito parlare nelle leggende della Grande Rocca. «Perché ti interessa tanto trovarlo? Cosa ci guadagni?» chiese il primo. «Nulla», chiarì l'uccellino, «senza che è giusto farlo». «Contento tu, a noi non interessa...» conclusero i canguri in coro e ripresero la loro strada.



dell'arcobaleno. Per caso l'hai visto da queste parti?». La volpe fece finta di non sentire: «Cosa dici? Non sento... Avvicinati». Il colibri scese di un ramo e ripeté la domanda. «Non sento...», ribadì la volpe. Ramo dopo ramo, il colibri scese ancora. Quando fu abbastanza vicino, la volpe, con la bocca spalancata, fece un balzo.

Finalmente, stanco, si posò sopra un abete rosso. Ormai stava pensando di mollare tutto. Intanto, ai piedi dell'albero, comparve una volpe affamata. Il colibri prese coraggio e cinguettò: «Ehi tu! Sta facendo il giro del mondo in cerca





Il delfino Celestino

Questa è la storia di Celestino, un delfino con il grande desiderio di conoscere il linguaggio degli umani, che si diverte a inseguire i pescherecci. Tra tutti i marinai che scorge sulle navi predilige Ken, un ragazzo con il quale gli piacerebbe tanto riuscire a parlare. Un giorno Celestino decide di chiedere aiuto al re del mare, il quale lo mette in guardia dagli umani, ma gli rivela anche di aver desiderato come lui, tanto tempo prima, quando era giovane, di poter parlare con loro. Infine concede al delfino di conoscere le uniche tre parole della lingua umana che lui stesso aveva imparato: «Portami con te».

Grazie a queste parole Celestino riesce a farsi condurre da Ken fino al tratto di mare vicino alla città in cui il ragazzo vive e questi, per non lasciarlo solo, gli presenta tutti i suoi amici più cari. La loro amicizia e la loro compagnia riempie il cuore di Celestino, che però, giorno dopo giorno, comincia a soffrire sempre più la solitudine. Non è facile per lui vincere la nostalgia delle acque profonde dell'oceano e dei suoi simili... ma non è facile nemmeno allontanarsi dal suo amico umano!

Quella di Celestino è una storia coinvolgente sulla forza dell'amicizia, sul potere delle parole, sul rispetto di sé e della propria natura. Il volume riserva inoltre una sorpresa ai piccoli lettori, che nelle pagine finali troveranno divertenti marionette da ritagliare, fotocopiare e colorare a piacere. La vivacità delle illustrazioni e il testo ad alta leggibilità rendono il volume perfetto per i primi approcci alla lettura dei bambini dai 6 anni in su.

“

Nel delfino soltanto si trova, in relazione all'uomo, quella cosa che vanno cercando tutti i migliori filosofi, ovvero l'amore disinteressato. Questo animale, infatti, non ha bisogno di ricevere nulla dagli umani e, dal canto suo, nei confronti di tutti gli uomini mostra la sua benevolenza e amicizia.

Plutarco

”



L'AUTRICE

Patrizia Ceccarelli

Esperta nel campo dell'editoria per ragazzi, è direttrice editoriale del catalogo Raffaello Ragazzi e Il Mulino a Vento.



L'ILLUSTRATRICE

Silvia Crocicchi

Autrice, illustratrice e graphic designer, lavora con editori e aziende in tutta Italia, realizzando prodotti per l'infanzia.

Celestino era un giovane delfino
giocellone e pieno di entusiasmo, sempre
intento a seguire la scia lasciata dalle navi
a pelo d'acqua.

Felice per la simpatia che i marinai gli
dimostravano, guizzava e balzava tra
le onde per acchiappare i bocconcini
di pesce lanciati al volo dagli uomini
dell'equipaggio.

Celestino ringraziava riempiendo l'aria con
i suoni più allegri e festosi che riusciva
a produrre, ma avrebbe tanto desiderato
farlo usando il linguaggio degli uomini.

Un giorno, da un peschereccio del Nord,
un ragazzino biondo di nome Ken si sporse
per osservare i giochi di Celestino che
saltava e gli sorrideva, mostrando la lunga
fila di denti.

Il delfino era simpatico e intelligente,
il giovane marinaio pure, così tra i due
si stabilì un'intesa perfetta.



«Il delfino mi riconosce», gridava
il ragazzo pieno di entusiasmo, «si è fatto
ammaestrare!».
Celestino capiva benissimo le parole di Ken,
ma non poteva rispondere, perché non
sapeva pronunciare una sola parola nella
lingua degli esseri umani.

Decise allora di chiedere aiuto al re del
mare.

Seduto sul suo trono azzurro, il vecchio
sovrano lo ascoltò attentamente, poi disse:
«Capisco il tuo desiderio, anch'io da giovane
ho sognato tanto di parlare come gli uomini,
ma ho imparato solo tre parole».

«E quali sono?»

«Non posso dirtelo».

«Perché?»

«Perché potrebbero metterti in pericolo».

«Quale pericolo?»

«Quello di inseguire una strada che non
è la tua, di non rispettare la tua vera
natura. Ricorda che sei un delfino!»

«Non mi importa. Voglio conoscerle
lo stesso!»

Il re del mare si aggiustò con gesto solenne
la corona sul capo ed esclamò:

«Eccoti accontentato, testardo delfino.

Le parole che vuoi conoscere sono:

PORTAMI CON TE».



A quell'affermazione Celestino balzò fuori
dalle onde e, con una voce così chiara
e squillante da sembrare proprio quella
di un uomo, gridò: «Portami con te!».
«Il mio delfino parla!», disse il ragazzo
strabillato: «Vuole venire con me e noi
lo porteremo, vero?».

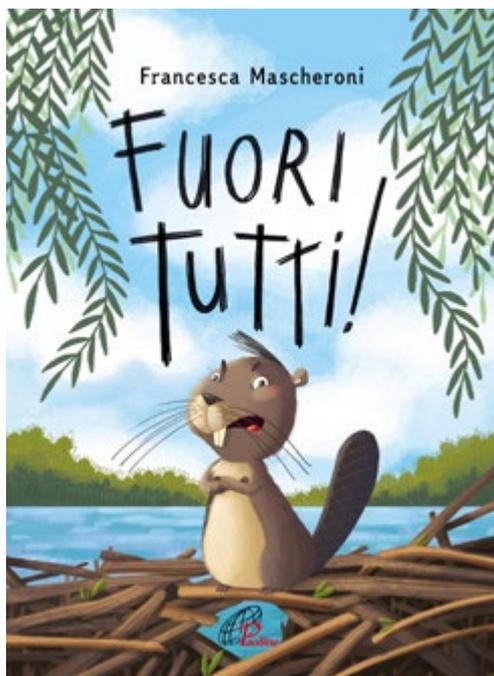
«È impossibile!», risposero i marinai. «Lui
ha bisogno del mare aperto».

Intanto Celestino non si arrendeva
e continuava a ripetere il suo grido:

«Portami con te! Portami con te!».

«Lo farò», rispose Ken, «te lo prometto».





Fuori tutti!

Il protagonista di questa storia, Teodoro, è un piccolo castoreo che proprio non sopporta di avere altri animali intorno a sé: né la giraffa che lo disturba mangiando vicino a lui, né il pipistrello che volazza allegro sulla sua testa, e nemmeno i topolini che si infilano dappertutto. Vorrebbe con tutte le sue forze starsene da solo e in pace senza nessun fastidio esterno. Per questo problema che lo affligge riesce a trovare una soluzione: essendo un bravissimo costruttore, gli viene in mente l'idea grandiosa di costruire un muro intorno a sé, in modo da lasciare fuori tutti gli altri. Nessuno così potrà più avvicinarsi per disturbarlo! All'interno del suo alto rifugio si sente finalmente soddisfatto e molto tranquillo. Ma i suoi problemi si sono veramente tutti risolti in questo modo? E poi, è davvero possibile vivere senza l'aiuto degli altri?

Una piccola storia, questa, che fa riflettere sin dalla più tenera età sull'importanza della socialità e delle relazioni con gli altri. Si presenta qui un'occasione per i più piccoli per parlare insieme del valore dell'amicizia e dell'aiuto reciproco, grazie a un libro semplice da leggere e piacevole da sfogliare, adatto per le prime letture autonome dei bimbi, con testo in maiuscolo ad alta leggibilità, simpatiche e vivaci illustrazioni a colori e temi trattati in maniera leggera e coinvolgente. Nelle pagine finali, per completare la lettura del testo, sono presenti alcune attività ludico-pratiche da svolgere da soli o in compagnia: si troveranno le colorate sagome dei personaggi di questa storia da fotocopiare, colorare e ritagliare, per restare con loro anche a fine lettura.

Sofia Sercia

66

Bisogna avere molta esperienza della vita, molta logica, molta bontà per saper godere delle qualità dell'altro senza infastidirsi a causa dei suoi difetti.

Ivan Gončarov

99



L'AUTRICE

Francesca Mascheroni

Laureata in lettere e specializzata in comunicazioni sociali, è giornalista e collabora con varie testate.



L'ILLUSTRATRICE

Sara Benecino

È grafica e illustratrice. Collabora con numerose case editrici italiane e straniere. Ha curato progetti grafici di successo.

TEDDORO IL CASTORO NON AMAVA STARE CON GLI ALTRI, ANZI: GLI ALTRI GLI DAVANO PROPRIO FASTIDIO.

GLI DAVA FASTIDIO LA GIRAFFA, CHE VENIVA A MANGIARE I GERMOGLI DELL'ALBERO LÌ VICINO.

GLI DAVA FASTIDIO IL PIPESTRELLO, QUANDO SVOLAZZAVA CONTENTO SOTTO IL CHIARO DELLA LUNA.

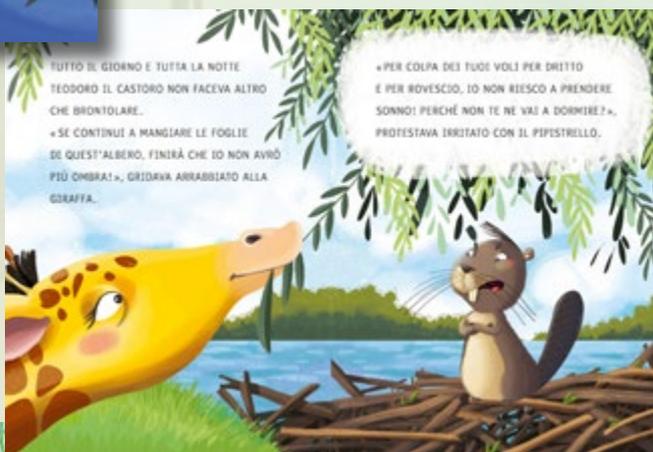
SOPRATTUTTO GLI DAVA FASTIDIO LA FAMIGLIA DEI TOPOLINI, CHE DA POCO ERA VENUTA AD ABITARE ACCANTO AL RUSCELLO. PICCOLI E AGILI COM'ERANO, QUEGLI ANIMALI RUSCELVANO A INFILARSI DAPPERTUTTO, A NASCONDERSI IN OGNI BUCCHINO.



TUTTO IL GIORNO E TUTTA LA NOTTE TEDDORO IL CASTORO NON FACEVA ALTRO CHE BRONTOLARE.

«SE CONTINUI A MANGIARE LE FOGLIE DI QUEST'ALBERO, FINIRÀ CHE IO NON AVRÒ PIÙ OMBRA!», GRIDAVA ARRABBIATO ALLA GIRAFFA.

«PER COLPA DEI TUOI VOLI PER DRITTO E PER ROVESCIO, IO NON REESCO A PRENDERE SONNO! PERCHÉ NON TE NE VAI A DORMIRE?», PROTESTAVA IRRITATO CON IL PIPESTRELLO.



OGNI COSA CHE FACEVANO I TOPOLINI ERA UN PRETESTO PER LAMENTARSI CON LORO.

«SIETE TROPPO RUMOROSI, FATE TROPPO SCHIZZI, SPONCATE L'ACQUA DEL MIO RUSCELLO!»



ALCUNE VOLTE PENSAVA A COME SAREBBE STATO BELLO POSSEDERE UNA BACCHETTA MAGICA E CON QUELLA, IN UN COLPO SOLO, ZAC!, CANCELLARE TUTTI PER MAGIA E RIMANERE L'UNICO ABITANTE DI QUEL POSTO. PURTROPPO, NON ERA POSSIBILE... O SÌ?

UN GIORNO, A TEDDORO IL CASTORO VENNE UN'IDEA CHE IMMEDIATAMENTE GLI SEMBRÒ GENIALE. LA SOLUZIONE CHE AVREBBE MESSO FINE UNA VOLTA PER TUTTE AL SUO PROBLEMA: AVREBBE COSTRUITO ATTORNO A SÉ UN MURO, FITTO FITTO, ALTO ALTO E... AVREBBE CHIUSO FUORI TUTTI GLI ALTRI.



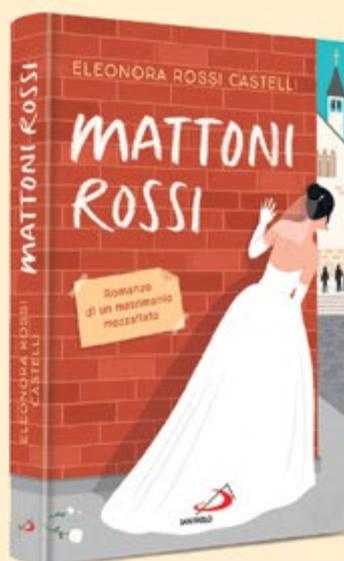
EDIZIONI SAN PAOLO



Marco Pozza

ALLA FINE È SEMPRE ALL'IMPROVISO

Una storia dove nulla è mai scontato, mentre tutto è ancora possibile, per amore e per forza.



Eleonora Rossi Castelli

MATTONI ROSSI

Brillante e divertente come *Se scappi ti sposo* e *Il diario di Bridget Jones*.



Roberto Pasolini

UN GIORNO SMETTEREMO DI MORIRE

Un romanzo per chi, almeno una volta nella vita, ha conosciuto il dolore.



Massimo Camisasca

NELLA LUCE DELL'INIZIO

«Massimo Camisasca dà vita a un romanzo che mostra come l'amore non tema il tempo».

Daniele Mencarelli

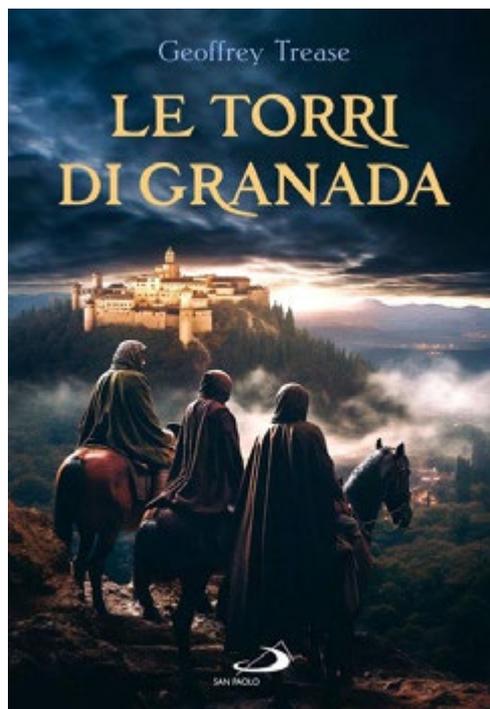


Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie.
Online su sanpaolostore.it

Le torri di Granada

«È una cosa strana e terribile assistere al proprio funerale. Dopo tutti questi anni ogni dettaglio è ancora vivido. Brucia nella mia memoria come un marchio appena impresso. Il pavimento di pietra della chiesa, freddo anche in piena estate, che mi fa male alle ginocchia. Nel naso l'odore di muffa del vecchio drappo nero, teso sui due cavalletti sui quali di solito si mette la cassa da morto. Ovviamente per me la cassa non c'era. Me ne stavo inginocchiato lì sotto, come mi era stato ordinato, tra i due cavalletti, sotto il drappo soffocante, davanti all'altare». Così inizia il racconto del giovane Robin, cacciato dal suo villaggio perché ritenuto lebbroso e, dopo essere stato curato da un medico ebreo, chiamato a corte addirittura dalla regina in persona per compiere una missione segreta e importantissima: trovare e recuperare l'Essenza d'Oro, l'unica medicina in grado di alleviare la malattia che tormenta la sovrana. La ricerca di questa sostanza prodigiosa lo porterà ad attraversare tutta la Spagna insieme a inaspettati compagni di viaggio, a incontrare frati malvagi, perfidi alchimisti, saggi saraceni e sapienti ebrei, in una lunga serie di rocambolesche avventure. Con grande maestria Geoffrey Trease offre ai giovani lettori uno spaccato di vita del Duecento, divertenti avventure in cui l'astuzia conta quanto il talento con la spada, ma anche una fondamentale riflessione sul rispetto delle diversità culturali e religiose.

Giuseppe Musardo



L'AUTORE

Geoffrey Trease

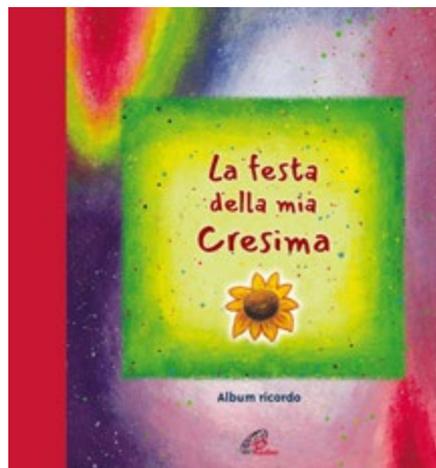
Nato a Nottingham nel 1909, dedicò tutta la sua vita alla scrittura, spaziando dalla narrativa per bambini e per adulti al teatro e alla poesia. Ha pubblicato oltre 100 romanzi, tutti a carattere storico, caratterizzati da una attenzione meticolosa ai dettagli e all'attendibilità. Le sue opere sono state tradotte in venti lingue. Per San Paolo ricordiamo *Maratona* (2003).





La festa del mio Battesimo

ALBUM RICORDO



La festa della mia Cresima

ALBUM RICORDO

Per un credente ci sono due nascite, quella in cui si viene al mondo e quella in cui si entra a far parte della grande famiglia di Gesù, la comunità cristiana. Questo coloratissimo libro, giunto ormai alla sua sesta edizione, vuole celebrarle entrambe, insieme agli altri momenti salienti della vita di un bambino, come l'arrivo a casa dall'ospedale, e le varie fasi della crescita. Per farlo, oltre alle vivaci illustrazioni, sono stati previsti spazi per inserire foto e biglietti d'auguri ma anche appunti e curiosità, così da conservare per sempre anche i dettagli di due eventi irripetibili e pieni di gioia. Un libro perfetto da regalare a neogenitori.

Il sacramento della Cresima celebra la discesa dello Spirito santo sul fedele, a cui conferisce le qualità per diffondere la fede e difendere la Chiesa di cui entra a pieno titolo a far parte. È per questo motivo che il momento della Confermazione è un momento solenne ma va al contempo vissuto con gioia e celebrato come una festa. L'autore di questo album ha affiancato, quindi, alcune pagine dedicate alla raccolta di foto, firme e ricordi a importanti riflessioni sul significato e sulle conseguenze del sacramento sulla vita di chi lo riceve. Un libro perfetto da regalare perché questo giorno importante resti un momento indimenticabile.



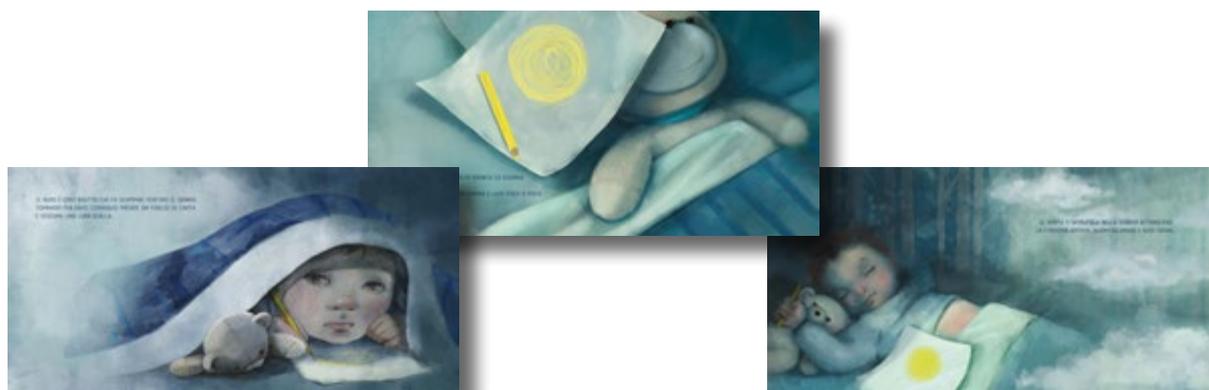
LA CITAZIONE

Il passato, i ricordi e le realtà stanno alla base della nostra vita attuale e ci vengono improvvisamente restituiti alla memoria da un odore, dalla forma di una collina, da una vecchia canzone... da qualche inezia che, d'un tratto, ci fa dire «mi ricordo» con uno strano e inspiegabile senso di piacere.

Agatha Christie

La piccola luna gialla

Questa tenera storia illustrata è ideale da leggere a tutti quei bambini che faticano a prendere sonno. Tutto inizia quando il piccolo Tommaso, nel suo lettino, prova con tutte le sue forze a addormentarsi, ma il buio gli fa troppa paura. Per distrarsi disegna su un foglio una piccola luna gialla e finalmente riesce a chiudere gli occhi. Quando il mago dei sogni si intrufola nella stanza insieme al vento, decide di prendere la piccola luna gialla con sé: inizia così un'incredibile avventura notturna fra desideri, sogni e nuvole. Una narrazione circolare dove il vero protagonista è il mondo dei sogni immerso nei toni del blu, declinati in tutte le sfumature, dove le efficaci illustrazioni rendono vivida ogni scena. Una storia che culla e rasserena come una ninna nanna, avvolgendo grandi e piccoli in una dolce atmosfera da fiaba.



L'AUTRICE

Lorenza Farina

Ha lavorato come bibliotecaria occupandosi di promozione della letteratura per ragazzi. Con i suoi libri ha ottenuto vari riconoscimenti.



L'ILLUSTRATRICE

Lucia Ricciardi

Illustratrice e graphic designer, collabora con varie case editrici italiane, pubblicando albi illustrati e libri di narrativa per bambini.

“

Il mondo in cui si vive durante il sonno è talmente diverso, che quelli che faticano a prender sonno cercano prima di tutto di uscire dal nostro.

Marcel Proust

”

| POSIZIONE | | TITOLO | AUTORE | EDITORE | EURO |
|-----------|---|-----------------------------------|--------------------------|--------------------------|---------|
| 1 | = | L'ARTE DELLA BUONA BATTAGLIA | FABIO ROSINI | SAN PAOLO EDIZIONI | € 18,00 |
| 2 | * | IO E CARLO | MARCO PAPPALARDO | PAOLINE EDITORIALE LIBRI | € 11,90 |
| 3 | * | PASTORI DENTRO | ANGELO BAGNASCO | SAN PAOLO EDIZIONI | € 18,00 |
| 4 | ▼ | IL GRIDO DELLA PACE | ANDREA RICCARDI | SAN PAOLO EDIZIONI | € 18,00 |
| 5 | ▲ | L'ARTE DI GUARIRE | FABIO ROSINI | SAN PAOLO EDIZIONI | € 16,00 |
| 6 | * | QUATTRO CHIACCHIERE CON LA MORTE | DIEGO GOSO | SAN PAOLO EDIZIONI | € 14,00 |
| 7 | ▼ | ALLA FINE È SEMPRE ALL'IMPROVISO | MARCO POZZA | SAN PAOLO EDIZIONI | € 19,00 |
| 8 | ▲ | SE NON LO CERCHI LO TROVI | PAOLO SCQUIZZATO | PAOLINE EDITORIALE LIBRI | € 11,00 |
| 9 | ▼ | CIÒ CHE NON MUORE MAI | TAKASHI PAOLO NAGAI | SAN PAOLO EDIZIONI | € 19,00 |
| 10 | ▼ | IL MIO LIBRO DI PREGHIERE A MARIA | LIVIO FANZAGA | SAN PAOLO EDIZIONI | € 14,00 |
| 11 | ▼ | L'ARTE DI RICOMINCIARE | FABIO ROSINI | SAN PAOLO EDIZIONI | € 18,00 |
| 12 | * | UN GANCIO IN MEZZO AL CIELO | G. GABRIELI - F. FINAZZI | PAOLINE EDITORIALE LIBRI | € 12,00 |
| 13 | * | SAN GIUSEPPE | FABIO ROSINI | SAN PAOLO EDIZIONI | € 14,00 |
| 14 | * | LA CHIESA CHE MORIRÀ | MICHAELDAVIDE SEMERARO | SAN PAOLO EDIZIONI | € 14,00 |
| 15 | * | AIUTAMI A RICORDARE | MARCO TRABUCCHI | SAN PAOLO EDIZIONI | € 18,00 |

* New entry ▲ In salita ▼ In discesa = Stabile

Se vuoi ricevere gratuitamente



in formato digitale (pdf), scrivi a disp.pagineaperte@stpauls.it

Puoi anche scaricarlo dal sito www.disp.it/category/pagine-aperte/

I volumi segnalati in queste pagine si possono trovare nelle migliori Librerie o richiedere (i volumi saranno spediti in contrassegno) direttamente a: Diffusione San Paolo srl - Piazza Soncino, 5 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

www.disp.it - disp.pagineaperte@stpauls.it

Legge 675/96, Art. 10. Gentile lettore, desideriamo informarLa che i Suoi dati che eventualmente ci comunicherà con la richiesta di nostre pubblicazioni saranno trattati esclusivamente mediante inserimento in archivi cartacei e ad elaborazione elettronica da operatori del Gruppo San Paolo, per fini di gestione delle Sue richieste, archiviazione e segnalazione di nostre iniziative e proposte. Non verranno comunicati a terzi né diffusi. L'art.13 della legge 675/96 conferisce agli interessati vari diritti, tra i quali il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione dei dati conferiti, in qualunque momento, scrivendo al Titolare del trattamento: Diffusione San Paolo srl - Piazza Soncino 5 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

sanpaolostore

SanPaoloStore è un sito di e-commerce caratterizzato da un'ampia e curata proposta di libri, audiovisivi e oggettistica religiosa, e da un contenuto redazionale attento all'attualità e ai principi del mondo cattolico.

bancario o contrassegno. Un corriere espresso provvederà a consegnare il prodotto nei tempi riportati sul sito e nel luogo (abitazione o altro) indicato dal cliente.

Il procedimento di acquisto è semplice: è sufficiente andare sul sito www.sanpaolostore.it, registrarsi (solo la prima volta), aggiungere i prodotti desiderati al "carrello" e finalizzare l'acquisto pagando tramite carta di credito, conto paypal, bonifico

Per assistenza nell'effettuare gli ordini scrivere ad acquisti@sanpaolostore.it oppure contattare il **Servizio Clienti** al numero **02/660262418**.

| CODICE | TITOLO | EURO | PAGINA | COPIE |
|---------|--|-------|--------|-------|
| 21W16 | «PER NARRARE ALLA GENERAZIONE FUTURA» | 28,00 | 6 | |
| 24Z99 | «VERRÒ A TROVARTI TUTTE LE VOLTE CHE VORRAI» | 6,00 | 16 | |
| 226T313 | 101 PENSIERI PER RESISTERE ALL'ODIO | 14,00 | 36 | |
| 24D94 | ASCOLTARLO ERA RIMANERE ACCESI | 20,00 | 7 | |
| 15D109 | CAVALCARE L'ONDA DEL CAMBIAMENTO | 20,00 | 37 | |
| R2T02 | DELFINO CELESTINO (IL) | 8,90 | 52 | |
| 226I13 | DIO DI GESÙ (IL) | 16,00 | 20 | |
| 226I12 | DIO È FELICITÀ | 18,00 | 38 | |
| 19F332 | DIVENTERÒ MADRE | 12,00 | 42 | |
| 19F333 | DIVENTERÒ PADRE | 12,00 | 42 | |
| 24P182 | DOMENICA DELLA PAROLA DI DIO (LA) | 2,90 | 14 | |
| 22Y77 | DUE PAPI (I) | 18,00 | 12 | |
| 22T166 | EVANGELIZZAZIONE DEL VILLAGGIO GLOBALE (L') | 20,00 | 43 | |
| 226T295 | FARE DEL CRISTIANO (IL) | 12,00 | 45 | |
| 226T296 | FARE DELLA CHIESA (IL) | 12,00 | 45 | |
| 24K52 | FESTA DEL MIO BATTESIMO (LA) | 16,00 | 58 | |
| 24K53 | FESTA DELLA MIA CRESIMA (LA) | 16,00 | 58 | |
| 226B203 | FIORETTI DI SAN FRANCESCO (I) | 8,90 | 18 | |
| 226T293 | FRUTTI DELLO SPIRITO (I) | 12,00 | 44 | |
| R2T03 | FUORI TUTTI! | 8,90 | 54 | |
| 22X129 | GAUDETE ET EXSULTATE | 45,00 | 11 | |
| 92B129 | HO SCELTO I POVERI | 18,00 | 4 | |
| 226T291 | IMPARARE A PREGARE | 12,00 | 44 | |
| 15D107 | IN VOLO CON LE EMOZIONI | 15,00 | 37 | |
| 92K113 | MATTEO FARINA | 18,00 | 9 | |
| 226P33 | MEDITAZIONE SUL LIBRO DI GIONA | 10,00 | 14 | |
| 226T314 | MEMORIA CHE EDUCA AL BENE (LA) | 12,00 | 24 | |
| 226T294 | MESSAGGIO AI GIOVANI | 12,00 | 44 | |
| 56A11 | MIO NATALE IN CUCINA (IL) | 14,00 | 46 | |
| 95A270 | MUSICA | 10,00 | 41 | |
| 92B128 | NATALE MOSCONI | 14,00 | 9 | |
| 95A263 | NAZISMO SPIEGATO DA SE STESSO (IL) | 17,00 | 26 | |

| CODICE | TITOLO | EURO | PAGINA | COPIE |
|---------|---|-------|--------|-------|
| 05G195 | NEL CUORE DEL NATALE | 8,00 | 46 | |
| 22H526 | NOTTE DELLE STELLE (LA) | 18,00 | 15 | |
| 24D92 | PAROLA DI DIO OGNI GIORNO (LA) | 22,00 | 10 | |
| 226T297 | PAROLE SULLA CHIESA | 12,00 | 45 | |
| 226T298 | PER UNA NUOVA PRIMAVERA | 12,00 | 45 | |
| 82L391 | PERCHÉ GLI ALTRI DIMENTICANO | 16,00 | 27 | |
| 21E228 | PICCOLA GUIDA ALLA BIBBIA | 16,00 | 6 | |
| R2M84 | PICCOLA LUNA GIALLA (LA) | 12,00 | 59 | |
| 226T312 | PICCOLO LIBRO DELLA PREGHIERA DI QUIETE | 15,00 | 35 | |
| 19F334 | POLITICHE AL SERVIZIO DELLA FAMIGLIA | 18,00 | 43 | |
| 99B25 | POR UNA CULTURA DEL CUIDADO Y LA PROTECCIÓN | 13,00 | 19 | |
| 226T292 | PREGHIERA DEL CRISTIANO (LA) | 12,00 | 44 | |
| 226M46 | PREGHIERA E CONOSCENZA DI SÉ | 10,00 | 17 | |
| 06H255 | QUEL PO' DI BRACE SOTTO LA CENERE | 16,00 | 48 | |
| 226T310 | RICOMINCIARE | 12,00 | 34 | |
| R2T01 | SALVIAMO L'ARCOBALENO | 8,90 | 50 | |
| 226Q297 | SERAFINO | 18,00 | 15 | |
| 229E203 | SERMONI (I) | 34,00 | 18 | |
| 21B130 | SI RITIRÒ A PREGARE | 12,00 | 14 | |
| R6N188 | TORRI DI GRANADA (LE) | 14,00 | 57 | |
| 06R16 | TRE VITE DI GOLI (LE) | 20,00 | 30 | |
| 92C214 | TROPPO BREVE IL MIO SECOLO | 16,00 | 32 | |
| 06R15 | UN CANTO DI LUCE | 14,00 | 28 | |





25 NOVEMBRE

Giornata
contro la violenza
sulle *donne*

10 DICEMBRE

75° *Anniversario*
della
Dichiarazione
dei
diritti umani



Nelle librerie *Paoline* e *San Paolo* e in tutte le migliori librerie.
Online su paolinestore.it

EDIZIONI SAN PAOLO

Tonino BELLO - Luigi Maria EPICOCO
Gianfranco RAVASI - Fabio ROSINI

DIO SI È FATTO CARNE

DIO SI È FATTO CARNE

BELLO - EPICOCO - RAVASI - ROSINI



Un annuncio mistico
e una nascita sorprendente.
Quattro autori amatissimi
ci accompagnano attraverso
il mistero di una storia
che ci sembra di conoscere
da sempre.



I ANNUNCIAZIONE

1. La profetia e l'attesa*

«Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio...». Ecco ci fronte a uno dei passi più oscuri delle profetie di Isaia, il celebre annuncio della nascita dell'Emmanuel, formulato da Isai, nipote di Elia, con piccola per essere fra i capoluoghi di Giuda, da applicare al Cristo di Betlemme in Israele... (S. I. Giuseppe (1, 18-25). La presenza della madre è ovviamente significativa e i lettori avranno notato la differenza che intercorre tra il testo italiano («la giovane donna», *almah in ebraico*) e quello attuale che usa il greco della versione dei Settanta (*vergine*).

*Carlo Maria Martini, *Il libro di Isaia nella Bibbia*, San Paolo, 2007.

13



Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie.
Online su sanpaolostore.it